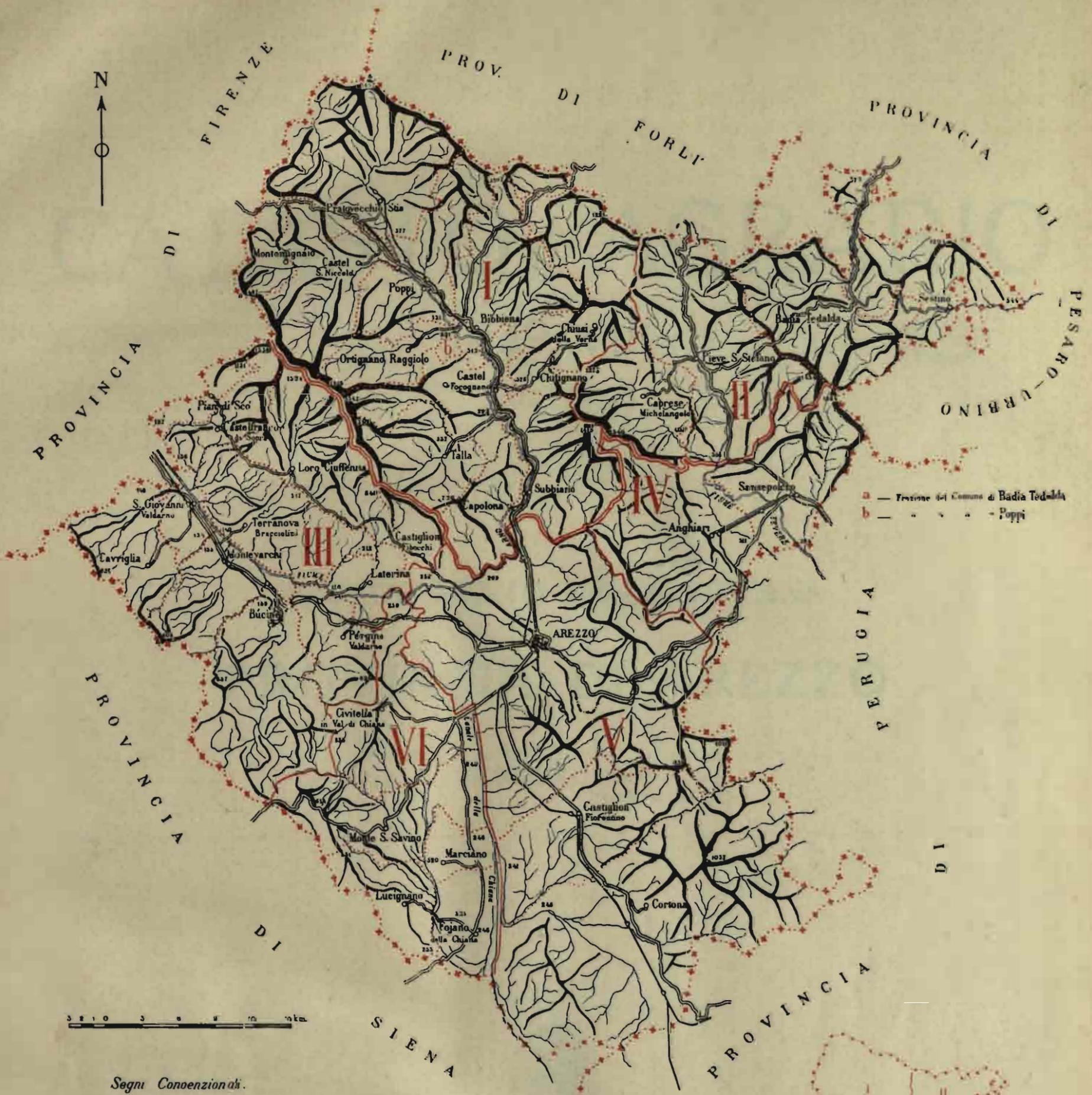


PROVINCIA DI AREZZO



0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 km

Segni Convenzionali.

- Confine di Provincia
- " " Regione Agraria
- " " Zona Agraria
- " " Comune

REGIONI E ZONE AGRARIE

MONTAGNA

- I — Monte-colle del Casentino
- II — " " dell'Alta Val Tiberina

COLLINA

- III — Monte-colle piano del Valdarno Sup.
- IV — Alta collina della Val Tiberina
- V — Colle-piano dell'Alta Val di Chiana
- VI — Piano-colle della bassa Val di Chiana



CATASTO AGRARIO

1929 - VIII



COMPARTIMENTO DELLA TOSCANA
PROVINCIA DI AREZZO

FASCICOLO 43



CATAG

1999

ISTAT - BIBLIOTECA

PROVINCIA DI AREZZO

1999

333.3350945021/9

ISTAT - Biblioteca
Inventario S.B.N. R 2518
Data 1999

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. vi
CENNI ILLUSTRATIVI SUI RISULTATI DEL CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI AREZZO	» VII
I. Rilevazioni. - 1. Criteri di rilevazione - 2. Qualificazioni, classificazioni, produzioni - 3. Avvicendamenti.	
II. Territorio e sua ripartizione. - 4. Confini, Regioni e Zone agrarie - 5. Il terreno.	
III. Popolazione - Aziende agricole - Bestiame. - 6. Popolazione - 7. Popolazione agricola - 8. Aziende agricole - 9. Bestiame.	
IV. Superfici. - 10. Provincia - 11. Regione agraria di montagna - 12. Regione agraria di collina - 13. Confronti col Catasto precedente: Coltivazioni erbacee; coltivazioni legnose.	
V. Produzioni unitarie. - 14. I dati del Catasto 1929 - 15. Confronti col Catasto precedente: Coltivazioni erbacee; coltivazioni legnose - 16. Numero delle piante.	
17. Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 3
----------------------------------	--------

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO	Pag. 6
---	--------

TAVOLA II

PROVINCIA DI AREZZO	Pag. 7
-------------------------------	--------

Regioni agrarie:

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA	Pag. 8
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	» 9

Zone agrarie:

ZONA AGRARIA I - Monte-colle del Casentino	Pag. 12
ZONA AGRARIA II - Monte-colle dell'Alta Val Tiberina.	» 13
ZONA AGRARIA III - Monte-colle-piano del Valdarno superiore.	» 14
ZONA AGRARIA IV - Alta Collina della Val Tiberina.	» 15
ZONA AGRARIA V - Colle-piano dell'Alta Val di Chiana	» 16
ZONA AGRARIA VI - Piano-colle della Bassa Val di Chiana	» 17

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA I - Monte-colle del Casentino

1. Bibbiena	Pag. 20	7. Montemignáio	Pag. 26
2. Capolona	» 21	8. Ortignano Raggiolo	» 27
3. Castel Focognano	» 22	9. Poppi	» 28
4. Castel San Niccolò	» 23	10. Pratovécchio - Stia	» 29
5. Chitignano	» 24	11. Subbiano	» 30
6. Chiusi della Verna	» 25	12. Talla	» 31

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA II - Monte-colle dell'alta Val Tiberina

13. Badia Tedalda	Pag. 34	15. Pieve Santo Stéfano	Pag. 36
14. Caprese Michelangelo	» 35	16. Sestino	» 37

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA III - Monte colle-piano del Valdarno superiore

17. Búcine	Pag. 40	23. Montevarchi.	Pag. 46
18. Castelfranco di sopra.	» 41	24. Pérgine Valdarno	» 47
19. Castiglion Fibocchi.	» 42	25. Pian di Scó.	» 48
20. Cavrìglia	» 43	26. San Giovanni Valdarno.	» 49
21. Laterina	» 44	27. Terranova Bracciolini.	» 50
22. Loro Ciuffenna	» 45		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IV - Alta collina della Val Tiberina

28. Anghiari	Pag. 52	29. Sansepolcro	Pag. 53
------------------------	---------	---------------------------	---------

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA V - Colle-piano dell'alta Val di Chiana

30. Arezzo	Pag. 56	32. Cortona	Pag. 58
31. Castiglion Fiorentino	» 57		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VI - Piano-colle della bassa Val di Chiana

33. Civitella in Val di Chiana	Pag. 60	36. Marciano	Pag. 63
34. Fojano della Chiana	» 61	37. Monte San Savino	» 64
35. Lucignano	» 62		

Fuori testo: una cartina schematica della Provincia di Arezzo.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero riferimento		Numero riferimento		Numero riferimento
Anghiari	28	Chitignano	5	Pérgine Valdarno	24
Arezzo	30	Chiusi della Verna.	6	Pian di Scó	25
Badia Tedalda	13	Civitella in Val di Chiana	33	Pieve Santo Stéfano	15
Bibbiena.	1	Cortona	32	Poppi	9
Búcine.	17	Fojano della Chiana.	34	Pratovécchio-Stia	10
Capolona.	2	Laterina	21	San Giovanni Valdarno	26
Caprese Michelangelo	14	Loro Ciuffenna	22	Sansepolcro	29
Castel Focognano	3	Lucignano.	35	Sestino	16
Castelfranco di sopra	18	Marciano	36	Subbiano.	11
Castel San Niccolò.	4	Montemignáio	7	Talla	12
Castiglion Fibocchi	19	Monte San Savino	37	Terranova Bracciolini	27
Castiglion Fiorentino	31	Montevarchi.	23		
Cavrìglia	20	Ortignano Raggiolo	8		

CENNI ILLUSTRATIVI

SUI RISULTATI DEL CATASTO AGRARIO

I Cenni illustrativi che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove possibile, nei confronti con i risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni compartimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — La catastazione agraria della provincia di Arezzo è stata eseguita *ex-novo*, poichè non esisteva ancora il nuovo Catasto geometrico, in corso di esecuzione solo per alcuni Comuni, e il Catasto agrario del 1910 non si riteneva troppo aderente alla realtà.

Le rilevazioni in campagna vennero effettuate sulla scorta delle tavolette al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare. Il territorio compreso in ciascuna tavoletta era stato precedentemente suddiviso in sezioni di 80 a 300 ettari (superficie media ettari 150) a confini ben delimitati da strade, ferrovie, crinali, canali, fossi, ecc. in modo da rendere agevoli i rilevamenti a vista delle singole qualità di coltura secondo le norme dettate in proposito dall'Istituto Centrale di Statistica ⁽¹⁾.

Tutte le rilevazioni furono organizzate, dirette, sorvegliate e coordinate dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Arezzo, dottor GIULIO ESMENARD, che ha redatto una pregevole relazione sull'attuazione e sui risultati della eseguita catastazione; relazione che ha servito per la compilazione dei presenti « Cenni illustrativi ».

Le rilevazioni furono affidate al personale tecnico della Cattedra Ambulante di Agricoltura, coadiuvato da altro personale tecnico (laureati in agraria, ingegneri, geometri) appositamente assunto. Il dott. Esmenard ha personalmente rilevato il Comune di Marciano e parte del Comune di Castiglion Fibocchi.

2. Qualificazioni, classificazioni, produzioni. — Le rilevazioni relative alle piante erbacee e legnose coltivate e loro produzioni — che si effettuarono servendosi di appositi moduli all'uopo preparati dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura — vennero successivamente controllate sulla scorta di una particolare indagine compiuta su circa cinquanta poderi-tipo scelti in ciascuna zona agraria della Provincia. La detta indagine fu affidata ad agenti rurali di riconosciuta competenza e serietà.

⁽¹⁾ Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA — « Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale » — Reparto Statistica Agraria — *Catasto Agrario — Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex-novo* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario — Esempio di rilevazione ex-novo* — (Poligrafico dello Stato, Roma, 1930-VIII).

Per le *colture legnose specializzate*, sono state scrupolosamente seguite le norme dettate dall'Istituto Centrale di Statistica. E più precisamente:

per il vigneto con seminativo, tenendo soprattutto presente il numero dei ceppi e l'importanza economica della produzione;

per l'oliveto con seminativo e l'oliveto-vigneto, in base all'area d'insidenza delle piante a completo sviluppo;

per il vigneto-oliveto ⁽²⁾, assai diffuso nella Provincia, tenendo conto dell'elevato numero di viti consociate, quando il calcolo dell'area d'insidenza lasciava qualche dubbio.

Per il calcolo delle *tare* e del *numero medio di piante legnose per ettaro* ⁽³⁾, nella coltura promiscua e nella coltura specializzata, si compilarono, in precedenza, delle tavole-prontuario ⁽⁴⁾ coll'aiuto delle quali, e tenendo conto delle condizioni risultanti all'osservazione diretta, si determinarono, sezione per sezione, le tare delle diverse qualità di coltura e il numero medio degli aceri e delle viti. Per i gelsi, i fruttiferi e le altre piante legnose, invece, si è proceduto sulla base degli elementi risultanti da indagini compiute su determinati appezzamenti-tipo di ciascuna sezione.

La *superficie improduttiva* è stata desunta: dal rilevamento eseguito sul posto, mediante apprezzamenti a vista; con riferimenti a misurazioni dirette dell'area coperta da alcune aie e case coloniche aventi caratteri di uniformità nella zona, e della larghezza di strade, fiumi e canali; valendosi delle carte topografiche; col calcolo del numero dei poderi e delle case approssimativamente esistenti in ogni sezione.

Le *produzioni medie per ettaro* del 1929 e del sessennio 1923-'28 furono rilevate a mezzo di inchieste compiute in occasione del rilevamento delle sezioni e, successivamente, con indagini nei poderi-tipo, procedendo di poi al confronto con i dati delle ordi-

⁽²⁾ È da notarsi che nel Catasto 1910, tutto l'oliveto ed il vigneto-oliveto vennero assegnati ai seminativi con piante legnose.

⁽³⁾ Cfr. Istruzioni citate. È da notare che tale rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria. Nella vecchia catastazione, benchè in qualche zona fosse stato eseguito il calcolo del numero di piante ad ettaro, per l'imprecisione della rilevazione e la sua discontinuità, non venne pubblicato alcun dato in proposito. Ora, invece, la rilevazione stessa è stata eseguita per tutti i Comuni e con uniformità di metodo.

⁽⁴⁾ Le tavole si ricavarono sulla scorta di particolari indagini compiute in *zone-tipo* e con riferimento alle *più comuni sistemazioni in atto nella Provincia*.

narie rilevazioni per il servizio della Statistica agraria e con gli elementi di un particolare studio sulle produzioni medie, massime e minime delle diverse coltivazioni erbacee e legnose, per zone agrarie e per classi di produttività, compiuto dal direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per quanto riguarda il *frumento*, i dati raccolti in occasione del « censimento del grano trebbiato a macchina », integrati da apposita indagine sul frumento trebbiato a mano, hanno servito come utili elementi di controllo.

3. Avvicendamenti. — Gli avvicendamenti sono spesso irregolari (specie in montagna) e si presentano con numerosi tipi a causa delle condizioni intrinseche della Provincia, molto varie da luogo a luogo.

Regione di montagna. — Nella bassa e media montagna e nei fondo-valle, sono diffuse le seguenti rotazioni:

la quadriennale (1); la quadriennale mista (cioè con medica fuori rotazione); la quinquennale con lupinella o medica o ginestrino (2); la sessennale e la settennale di montagna con tre anni di prato di medica o di ginestrino o di leguminose foraggere diverse.

Nelle dette rotazioni le coltivazioni da rinnovo sono costituite da patate, fave, granoturco, fagioli, leguminose minori da granella (ceci, cicerchie); piante industriali escluse. L'erbaio di rape è meno diffuso e sostituito, dove possibile, dall'erbaio di fave, avena, orzo, ecc.

Nell'alta montagna, si svolgono quasi sempre rotazioni irregolari: il frumento, la segale o l'orzo, intercalati con coltivazioni da rinnovo (patate, fave, ceci, fagioli, ecc.), si alternano con prati polifiti naturali od artificiali a lunga durata, oppure con prati artificiali di ginestrino o di medica o di altre leguminose, oppure con il riposo.

Regione di collina. — Nelle zone pianeggianti, gli avvicendamenti più diffusi sono il quadriennale semplice e il quadriennale misto (3); quest'ultimo specialmente (4).

Nelle zone collinari vere e proprie si riscontrano, in massima, gli avvicendamenti che precedono. Con la differenza che quivi essi hanno carattere meno regolare, a causa dell'andamento meteorologico molto vario, che rende aleatorio l'attecchimento dei prati.

Anche in tali zone, l'avvicendamento dominante è il quadriennale misto: con preponderanza di solo trifoglio rosso al

posto del prato di leguminose foraggere, nei terreni di poco fondo; di lupinella, nei terreni ciottolosi e calcarei (5).

La superficie delle sarchiate tende a variare di anno in anno, o comunque a periodi brevi, in relazione alle avversità stagionali ed alle oscillazioni dei prezzi.

Ovunque l'agricoltura mira ad introdurre rotazioni razionali e ad allargare la superficie destinata al prato di erba medica o di altre leguminose foraggere; pertanto la superficie investita a frumento e quella destinata ai rinnovi, tende a diminuire. La detta diminuzione, specialmente per quanto riguarda il frumento, non è però troppo appariscente; e ciò sia per il continuo aumento dei seminativi dovuto alla messa a coltura di molte zone incolte o di vecchio e recente diboscamento (coltura agraria nei boschi), sia per la continua diminuzione dei seminativi a riposo.

II. — IL TERRITORIO E LA SUA RIPARTIZIONE.

4. Confini - Regioni e zone agrarie. — La provincia di Arezzo, situata a cavaliere dell'Appennino tosco-romagnolo, rappresenta la parte più orientale della Toscana, spingendosi verso l'Adriatico, con i due Comuni di Sestino e Badia Tedalda, oltre la dorsale appenninica,

Confina: a nord con le provincie di Forlì e di Pesaro e Urbino; ad ovest con le provincie di Firenze e di Siena; a sud con le provincie di Siena e di Perugia; ad est con le provincie di Perugia e di Pesaro e Urbino.

Il sistema orografico è costituito dalla dorsale appenninica dominata dal massiccio del Falterona, dal quale si staccano, con angolo acuto più o meno ampio e rivolto a sud e sud-ovest, le catene secondarie sub-appenniniche del Pratomagno e dell'Alpe di Catenaia che con i monti del Chianti danno origine ai *bacini intermontani della Val Tiberina, del Casentino e del Valdarno Superiore*. A questi può aggiungersi la *Val di Chiana* quando si considerino i prolungamenti della catena Chiantigiana, per Palazzuolo sopra Monte San Savino fino a Montepulciano, e dell'Alpe di Catenaia per l'Alpe di Poti, il Monte Lignano e l'Alpe di Sant'Egidio sopra Cortona, fino ai monti che fanno corona al Lago Trasimeno.

La parte della provincia di Arezzo posta sul versante Adriatico, al di là del Passo di Via Maggio, costituisce un nucleo montagnoso con vallate ristrette, dal quale traggono origine i due fiumi adriatici del Marecchia e del Foglia (6).

La provincia di Arezzo comprende 37 Comuni — dei quali taluni vastissimi, come Arezzo (ettari 38.628) e Cortona (ettari 34.218) — raggruppati in 6 zone agrarie (7); queste, nelle Regioni agrarie di montagna e di collina.

(5) Sotto le viti e gli olivi, nelle zone di montagna e di collina, le colture erbacee si avvicendano, in prevalenza, con rotazione quadriennale del seguente tipo:

Rinnovo (costituito da patate, fave, fagioli, ceci, cicerchie, veccia e, raramente, da granoturco) — frumento con trifoglio pratense (più comunemente solo o seguito da erbaio di trifoglio rosso) — erbaio di trifoglio rosso (o, più raramente, prato di trifoglio pratense) — frumento (seguito da lupini o fave: in parte destinati a sovescio ed in parte ad erbaio).

(6) Da quanto è detto nel testo riescono nettamente delimitati i bacini idrografici: dell'Arno (con i sottobacini del Casentino, del Valdarno e della Val di Chiana, percorsi i primi due dall'Arno ed il terzo dalla Chiana e suoi affluenti); del Tevere (che comprende la Val Tiberina e la porzione dei Comuni di Arezzo e Cortona al di là dello spartiacque originato dalla catena dei monti che congiungono l'Alpe di Catenaia con l'Alpe di Sant'Egidio e coi monti che fanno arco al Lago Trasimeno) e del Foglia e Marecchia.

(7) I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone, sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie della Toscana — Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: « Annali di Statistica » Serie VI, Vol. V, 1929 — *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno* e « Annali di Statistica » Serie VI, Vol. XXII, 1932 — *Revisione delle zone agrarie secondo le circoscrizioni amministrative dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX.*

È da avvertire che la zona « Monte-colle-piano Valdarno Superiore » ha subito una diminuzione nei confronti del Catasto 1910, in seguito al distacco dal Comune di Castiglion Fibocchi della Frazione di Rondine, passata al Comune di Arezzo. La zona « Colle-piano dell'Alta Val di Chiana » è, in conseguenza, aumentata di superficie.

Inoltre la zona « Alta collina della Val Tiberina » ha subito una diminuzione di superficie in seguito al passaggio dei Comuni di Monterchi e di Santa Maria Tiberina alla provincia di Perugia.

(1) Sarchiata-frumento con foraggere (trifoglio o lupinella o ginestrino)-foraggere-frumento (seguito, in parte, da erbaio di rape con avena, favetta, orzo, ecc.).

(2) Sarchiata-frumento con foraggere (erba medica o lupinella o ginestrino)-foraggere-foraggere-frumento (seguito, in parte, da erbaio).

(3) Nel quadriennale semplice e misto il trifoglio è spesso sostituito (specie negli appezzamenti ricchi di calce, ma di poco fondo e ghiaiosi) con lupinella, oppure con una mescolanza di lupinella e trifoglio od anche (nei terreni che si dimostrano stanchi di trifoglio pratense e nei terreni irrigabili) con medica o con mescolanza di medica e lupinella o con trifoglio. Talora al trifoglio si sostituisce l'erbaio annuale di trifoglio rosso ed avena per fieno. Ciò avviene particolarmente nei casi di mancato attecchimento del trifoglio pratense o della lupinella o della medica traseminata nel frumento.

(4) Gli avvicendamenti meno diffusi sono, oltre al quinquennale, i seguenti: *Settennale*: Sarchiata - frumento - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - frumento - frumento (seguito, in parte, da erbaio autunno-vernino); - oppure: Sarchiata - frumento con foraggere (erba medica o lupinella) - foraggere - foraggere - frumento con foraggere (trifoglio pratense) - foraggere - frumento (seguito da erbaio autunno-vernino).

Ottennale: Sarchiata - frumento - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - frumento (seguito, in parte, da erbaio) - sarchiata - frumento (seguito in parte, da erbaio); - oppure: Sarchiata - frumento (seguito, in parte, da erbaio) - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - frumento con foraggere (trifoglio) - foraggere - frumento (seguito, in parte, da erbaio).

Novennale: Sarchiata - frumento - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - sarchiata - frumento (seguito, in parte, da erbaio) - sarchiata - frumento (seguito, in parte, da erbaio); - oppure: Sarchiata - frumento (seguito, in parte, da erbaio) - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - sarchiata - frumento con foraggere (trifoglio) - foraggere - frumento (seguito, in parte, da erbaio).

Decennale: Sarchiata - frumento - foraggere (erba medica) - foraggere - foraggere - frumento (seguito, in parte, da erbaio) - sarchiata - frumento con foraggere (trifoglio) - foraggere - frumento (seguito, in parte, da erbaio).

REGIONE DI MONTAGNA.

Zona I - Monte-colle del Casentino, che comprende i Comuni di Bibbiena, Capolona, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaiò, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio-Stia, Subbiano, Talla.

Zona II - Monte-colle dell'Alta Val Tiberina, che comprende i Comuni di Badia Tedalda ⁽¹⁾, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stéfano, Sestino.

REGIONE DI COLLINA:

Zona III - Monte-colle-piano del Valdarno Superiore, che comprende i Comuni di Búcine, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Cavrìglia, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pèrgine Valdarno, Pian di Scò, San Giovanni Valdarno, Terranova Bracciolini.

Zona IV - Alta collina della Val Tiberina, che comprende i Comuni di Anghiari, Sansepolcro.

Zona V - Colle-piano dell'Alta Val di Chiana, che comprende i Comuni di Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona.

Zona VI - Piano-colle della Bassa Val di Chiana, che comprende i Comuni di Civitella in Val di Chiana, Fojano della Chiana, Lucignano, Marciano, Monte San Savino.

La provincia di Arezzo è ubicata ad una notevole altitudine sul livello del mare ⁽²⁾ — e pertanto anche le pianure come la Val di Chiana (m. 250) e la Val Tiberina (m. 352) sono degli *altopiani di fondo valle*, circondati da monti e colline — e presenta una notevole varietà di ambienti agronomici.

Infatti in ogni zona agraria si passa dalle pianure (Val di Chiana e Val Tiberina) o dai piani più o meno elevati sul livello del mare (Valdarno e Casentino), alle zone collinari sovrastanti e di poi a quelle di montagna, con conseguente variabilità di clima, di terreno, di coltivazioni, di sistemi e di mezzi di coltura. In uno stesso Comune si passa quindi da coltivazioni e da sistemi che caratterizzano l'agricoltura ricca delle pianure, a coltivazioni e sistemi propri delle zone povere di montagna.

5. Il terreno. — La Provincia è costituita da terreni di natura diversissima ⁽³⁾.

Nell'altopiano della Val di Chiana, che è la zona più vasta ed importante, predominano i terreni compatti, o di medio impasto, a sottosuolo impermeabile, di difficile scolo e pertanto frigidità e poco arieggiati, che oppongono serie difficoltà alla lavorazione e preparazione per le semine e che, per quanto fertili, ostacolano la vegetazione regolare delle piante ed in particolare del frumento che vegeta durante il periodo freddo e piovoso.

⁽¹⁾ Il Comune di Badia Tedalda ha una Frazione distaccata in provincia di Pesaro e Urbino.

⁽²⁾ Il territorio della Provincia può ritenersi altimetricamente così distribuito: ettari 40.000 in altopiano; ettari 130.000 in colle od alto colle; ettari 150.000 in montagna.

La detta distribuzione dimostra che la provincia di Arezzo non possiede le fertili pianure che le si suole attribuire. Essa deve pertanto considerarsi una *Provincia ad ambiente montano-collinare* e presentante, in conseguenza, tutte le difficoltà che in tali ambienti si riscontrano.

⁽³⁾ La maggior parte della Provincia è formata da terreni eocenici, che emersero nell'era cenozoica a seguito dei grandi fenomeni di corrugamento della superficie terrestre, mentre la parte minore è costituita dai sedimenti lacustri e marini del pliocene, nonché dai sedimenti alluvionali antichi e recenti dell'era neozoica.

La zona montana, alto e medio collinare, è essenzialmente costituita dalla serie dei terreni sedimentari che fanno capo all'eocene. Prevalde la formazione arenacea, con le arenarie (macigno) e gli scisti micaceo-arenari, mentre meno vasta, ma sempre assai importante, è la formazione calcarea e calcareo-argillosa, costituita dai calcari marnosi (pietra da cemento, alberese), dagli scisti argillosi (galestri), dalle marni e scisti marnosi.

Le basse e spesso frastagliate colline del Valdarno Superiore e della Val di Chiana sono formate dai sedimenti lacustri del pliocene costituiti da ciottoli di arenaria; raramente calcarei, commisti a sabbie gialle, a sabbie argillose grige e ad argille.

Il quaternario antico, di origine alluvionale lacustre, occupa le zone più alte del fondo dei bacini, mentre il quaternario recente, di origine fluviale, occupa le parti più basse, lateralmente ai corsi di acqua.

Non mancano piccole formazioni mioceniche e rocce ofiolitiche.

Nella piana Valdarnese e nell'Altopiano Tiberino, che rappresentano circa un quarto dei terreni piani della Provincia, le condizioni sono migliori, poiché vi predominano i terreni di medio impasto con sottosuolo impermeabile, ma a facile scolo.

Nelle colline si alternano i terreni sciolti con quelli compatti, a seconda che vi predominano i galestri, gli scisti micaceo-arenari, i ciottoli, le sabbie, oppure le arenarie compatte e le argille. Lo scolo delle acque è sempre buono, ma le terre difettano di profondità e di fertilità naturale.

Nelle montagne predominano i terreni argillosi ed i galestri magri e di poco fondo.

Rispetto alle quattro classi di produttività stabilite per la catastazione agraria ⁽⁴⁾, le principali qualità di coltura possono ritenersi, nella Provincia, approssimativamente ripartite secondo le percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	CULTURE LEGNOSE SPECIAZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	6	31	20	30	1	18
II	16	33	55	5	4	46
III.	32	25	3	29	43	28
IV.	46	11	22	36	52	8
	100	100	100	100	100	100

III. — POPOLAZIONE — AZIENDE AGRICOLE — BESTIAME.

6. Popolazione. — Nei censimenti del 1911, 1921 e 1931 per la provincia di Arezzo venne accertata la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE (a)				POPOLAZIONE RESIDENTE (a)
	Totale	Agglomerata	Sparsa	per km. ²	
1911 (10 Giugno) .	277.446	94.954	182.492	87	285.669
1921 (1° Dicembre)	291.995	112.891	179.104	91	301.776
1931 (21 Aprile) . .	301.147	157.463	143.684	94	309.978

(a) Riferita alle circoscrizioni territoriali esistenti alla data del censimento 1931.

La *popolazione presente* della Provincia ha avuto dunque, nel ventennio considerato, l'aumento assoluto di 23.701 abitanti, pari all'8,54 %.

La rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, è stata del 4,1 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini).

Nel censimento del 1911, la *popolazione sparsa* supera quella *agglomerata* di ben 87.538 individui e costituisce il 66 % della popolazione presente totale; nel censimento del 1921, tale differenza si riduce a 66.213 e la relativa percentuale si abbassa a 61 %; nel censimento del 1931, invece, è inferiore alla *agglomerata* di 13.779 individui e rappresenta il 48 % della popolazione presente totale.

Nel ventennio, dal 1911 al 1931, la *popolazione agglomerata* è aumentata di 62.509 individui e cioè del 66 %.

La *densità* della provincia di Arezzo passa da 87 abitanti per km.² nel 1911, a 94 nel 1931.

Tale densità è inferiore a quella del Regno (133) ed è superata da quella di tutte le altre Provincie del Compartimento, eccettuate le provincie di Grosseto (39) e di Siena (68).

Dalle cifre esposte nella Tav. I e nella Tav. II risulta che il maggior gruppo della popolazione presente censita il 21 aprile 1931,

⁽⁴⁾ Cfr. CATASTO AGRARIO 1929. — Provincia di Rovigo. — *Cenni illustrativi*, pag. VIII, paragrafo 5.

trovasi nella Regione di collina (zone agrarie III, IV, V e VI); il minore, nella Regione di montagna (zone agrarie I e II).

La densità più alta si riscontra pure nella Regione di collina (116 abitanti per km.²) e, particolarmente, nella V zona agraria (121) che comprende il Capoluogo.

La popolazione agglomerata della Provincia è andata sempre aumentando dal 1911 al 1931. La popolazione sparsa è, invece, passata nella Regione di montagna da 46.649 individui nel 1911 a 33.587 nel 1931; nella Regione di collina, dopo un lieve aumento nel 1921 (da 135.843 del 1911 a 138.773 del 1921), è scesa a 110.097 nel 1931 (1).

Per quanto concerne la *distribuzione dei Comuni* secondo la loro importanza demografica, i dati relativi al censimento del 21 aprile 1931-IX, confrontati con quelli dei censimenti del 1911 e 1921 — confronti che si omettono per brevità — consentono di rilevare che non esistono, nè esistevano nei censimenti precedenti, Comuni da comprendersi nelle prime due categorie (fino a 500 e da 501 a 1000 abitanti) e nell'ultima (oltre 100.000 abitanti).

Nei riguardi del *numero dei Comuni*, va notato che nel 1931 le categorie di Comuni più numerose sono: quella da 3.001 a 5.000 (10 Comuni) e quella da 5.001 a 10.000 abitanti (12 Comuni).

Le categorie meno numerose (un solo Comune) sono: quella da 25.001 a 50.000 e quella da 51.001 a 100.000 abitanti.

Per ciò che riguarda la popolazione, si osserva che nei tre ultimi censimenti il gruppo maggiore di abitanti si riscontra sempre nella categoria di Comuni da 5.001 a 10.000 abitanti: nel 1911 abitanti 109.996 (40 % della popolazione totale); nel 1921, abitanti 106.104 (36 %) e nel 1931 abitanti 96.237 (32 %). Il gruppo minore di abitanti si riscontra, invece, sempre nella categoria di Comuni da 1.001 a 2.000 abitanti; nel 1911, abitanti 4.425 (1,6 % della popolazione totale); nel 1921, abitanti 4.556 (1,6 %) e nel 1931, abitanti 4.078 (1,4 %).

7. Popolazione agricola. — La provincia di Arezzo ha una economia essenzialmente agricola, con sistemi di coltura attiva nella parte collinare. Di qui l'alta percentuale della popolazione che figura occupata nell'esercizio dell'agricoltura. Da rilevare il notevole numero di persone che si dedicano alla terra in via secondaria (17,2 % nella Regione di montagna; 16,5 % nella Regione di collina): in esso va visto notevolmente rappresentato l'elemento femminile. Da notare ancora che mentre il grado di ruralità della popolazione, espresso dalla percentuale di popolazione dedita all'agricoltura, è pressochè uguale nelle due Regioni di montagna e di collina (con occupazione principale: 27,5 % e 27 %; con occupazione secondaria 17,2 % e 16,5 %), il grado di attività dell'economia agricola, intesa come numero di persone impiegate nella agricoltura per unità di superficie territoriale, è rappresentato nella Regione di collina da valori pressochè doppi di quelli vevoli

(1) A completare le notizie relative agli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della provincia di Arezzo si espongono, nel prospetto seguente, i dati (medie annuali per 1.000 abitanti) relativi al movimento naturale della popolazione stessa, nel triennio 1910-'12 e nel biennio 1930-'31.

PERIODI*	MONTAGNA	COLLINA	PROVINCIA
Nati vivi { 1910-12	34,4	32,5	33,0
{ 1930-31	27,7	24,4	25,2
Morti { 1910-12	18,1	19,5	19,1
{ 1930-31	18,8	18,1	18,1
Eccedenza dei nati { 1910-12	16,3	13,0	13,9
sui morti { 1930-31	14,4	11,3	12,1

* Medie annuali.

Il coefficiente di natalità, durante i due periodi presi in esame, è stato più alto nella Regione di montagna che in quella di collina, specialmente nel biennio 1930-'31.

La mortalità, invece, risulta nel 1910-'12 alquanto inferiore nella Regione di montagna e, nel 1930-'31, leggermente superiore; di guisa che l'eccedenza dei nati sui morti è sensibilmente più alta nella Regione di montagna in confronto a quella di collina.

Si ricorda che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4‰ nel 1910-'12 e del 25,7‰ nel 1930-'31; una mortalità rispettivamente del 19,8‰ e del 14,3‰; una eccedenza del 12,6‰ e dell'11,4‰ abitanti.

per la Regione di montagna (numero di addetti all'agricoltura per km.²: in collina, con occupazione principale 31,5; con occupazione secondaria 19,1; in montagna, con occupazione principale 16,5; con occupazione secondaria 10,3).

8. Aziende agricole. — Del censimento delle aziende non si posseggono, per momento, che i dati provvisori sulla ripartizione del *numero* delle aziende censite per categoria d'ampiezza. Va tenuto presente che in un primo tempo la rilevazione fu estesa a circa il 70 % del territorio. Potrebbe quindi darsi che il risultato delle indagini complementari portasse a modificare gli indici sui quali è ora condotta l'analisi critica.

Il materiale oggi disponibile darebbe più largamente rappresentate, tanto nella Regione di montagna che in quella di collina, la minuscola unità (azienda particellare) con limiti di superficie tra 1 e 3 ettari (20 % delle aziende) e il piccolo podere (azienda autonoma) con ampiezza compresa tra i 5 e i 20 ettari (35 % delle aziende).

Sono peraltro rappresentati anche i grandi complessi, al di sopra dei 50 ettari, e questi pure, almeno sino a certi limiti di superficie, s'incontrano tanto nella montagna che nella collina.

9. Bestiame. — In un confronto tra i dati dei due ultimi censimenti, l'attenzione viene subito richiamata dalle sensibilissime variazioni di consistenza numerica dei suini e dei caprini. I primi, tra il 1908 ed il 1930, sono quasi raddoppiati (86 % d'aumento); i secondi si riducono a circa il quinto (80 % di diminuzione). Pressochè ferma è restata l'importanza dell'allevamento ovino.

Nel gruppo degli animali grossi, mentre i bovini accusano un incremento, gli equini segnano una diminuzione; l'una e l'altra variazione sono contenute però in proporzioni modeste, rispettivamente di + 14 % e - 8 %.

A constatazioni non sempre collimanti con quelle ora ricordate e riguardanti il complesso della Provincia, si perviene quando si prendono in considerazioni le variazioni nell'ambito della Regione agraria.

Tanto nella montagna che nella collina, si mantiene il rilievo della notevolissima contrazione della popolazione caprina. I bovini e i suini aumentano così in montagna che in collina, ma in rapporti assai diversi. L'aumento dei bovini è molto più pronunciato nella Regione collinare (18 % contro 4 %); l'incremento dei porci appare invece assai più sensibile nella Regione montana (106 % contro 81 %).

Gli equini diminuiscono in collina (13 %) e segnano un leggero aumento in montagna (2 %). Gli accennati comportamenti subiscono eccezioni assai ragguardevoli nella più ristretta cerchia della zona. Le variazioni riguardano talora le categorie in seno alla specie.

Difficile è poter seguire, in un quadro comparativo, i singoli andamenti.

Nella Regione di collina l'aumento dei bovini passa da un minimo del 13 %, nella zona dell'Alta collina della Val Tiberina, ad un massimo del 23 % nella zona del Piano-colle della Bassa Val di Chiana. Nel contempo, nella prima zona, i manzi e i buoi diminuiscono del 19 % e le giovenche e le vacche aumentano del 25 %; nella seconda zona, i manzi e i buoi aumentano del 149 % e le giovenche e le vacche diminuiscono del 0,4 %.

I torelli e i tori, nel Valdarno Superiore diminuiscono del 13 %, nell'Alta Val di Chiana aumentano del 103 %.

I suini passano da un incremento minimo del 37 % nel Valdarno Superiore, ad un aumento massimo del 113 % nella Bassa Val di Chiana.

L'allevamento ovino mantiene integra la sua importanza nella Bassa Val di Chiana, perde il 21 % degli effettivi nell'Alta Val di Chiana. Variazioni di valore diverso, e talora di segno opposto, si hanno anche nelle due zone della Regione montana.

I suini, che nel Monte-colle dell'Alta Val Tiberina aumentano soltanto del 36 %, s'accrescono del 137 % nel Monte-colle del Casentino.

Nella prima zona gli ovini mantengono le primitive posizioni; nella seconda, fatto non comune ad altre zone della Provincia, aumentano del 18 %.

I torelli e tori accusano, nel Monte-colle del Casentino, un aumento del 45 % e nel Monte-colle dell'Alta Val Tiberina, una diminuzione del 58 %; per i manzi e buoi si hanno, nelle due zone, rispettivamente un aumento dell'8 % e una diminuzione del 38 %.

**CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME
DEL 1908 E DEL 1930**

PROSPETTO N. 3.

SPECIE	DIFFERENZE					
	Assolute			Percentuali		
	Montagna	Collina	Provincia	Montagna	Collina	Provincia
Bovini	+ 641	+ 6.620	+ 7.261	+ 4,3	+ 17,7	+ 13,8
Equini	+ 76	- 1.111	- 1.035	+ 1,6	- 12,6	- 7,6
Suini	+ 7.516	+ 27.160	+ 34.676	+ 106,1	+ 81,8	+ 86,1
Ovini	+ 4.760	- 11.701	- 6.941	+ 5,6	- 11,4	- 3,7
Caprini	- 5.758	- 5.374	- 11.132	- 79,0	- 80,7	- 79,8
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	+ 607	+ 2.038	+ 2.645	+ 15,4	+ 15,6	+ 15,6
Manzette, giovenche e vacche	+ 252	+ 1.750	+ 2.002	+ 3,0	+ 9,4	+ 7,4
Manzi e buoi	- 110	+ 2.781	+ 2.671	+ 3,8	+ 48,2	+ 30,9
Torelli e tori	- 94	+ 128	+ 34	- 31,9	+ 32,0	+ 4,9
Bufali	- 14	- 77	- 91	- 100,0	- 81,6	- 83,5

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME FRA LE VARIE
SPECIE DI ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930**

PROSPETTO N. 4.

SPECIE	CENSIMENTO 1908			CENSIMENTO 1930		
	Montagna	Collina	Provincia	Montagna	Collina	Provincia
Bovini	12,9	20,1	17,3	12,7	21,8	18,3
Equini	4,0	4,6	4,4	3,9	3,8	3,8
Suini	6,0	17,6	13,1	11,6	29,5	22,7
Ovini	71,0	54,2	60,7	70,6	44,3	54,3
Caprini	6,1	3,5	4,5	1,2	0,6	0,9
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	25,5	34,3	31,7	28,3	33,8	32,3
Manzette, giovenche e vacche	53,7	49,3	50,6	53,1	45,9	47,3
Manzi e buoi	18,8	15,2	16,2	17,3	19,1	18,7
Torelli e tori	1,9	1,0	1,3	1,3	1,2	1,2
Bufali	0,1	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

IV. — SUPERFICI.

10. Provincia. — La provincia di Arezzo misura una superficie territoriale di ettari 320.048 di cui ettari 305.041 (95 % circa) rappresentano la *superficie agraria e forestale*.

Quest'ultima è costituita in prevalenza (46 % circa) da *seminativi semplici* e con piante legnose. I *pascoli permanenti* occupano il 5 % circa; i *prati* e i *prati-pascoli permanenti* il 0,8 %; le *colture legnose specializzate* il 3,8 %; i *boschi* il 34,6 %.

Le *coltivazioni avvicendate* occupano il 91,4 % dei *seminativi*, mentre le *tare* e gli *spazi sotto le arborature* l'8,2 %.

Delle *coltivazioni avvicendate*, i *cereali* rappresentano il 52,5 %, le *foraggere* il 28,2 %, le *industriali* il 2,5 %, le *altre coltivazioni* il 12,9 %, i *riposi* il 3,9 %. Gli *erbai intercalari* (*) rappresentano il 15,4 % dei *seminativi* (†).

Mancano le *risaie*.

Nelle *colture legnose specializzate* predominano l'*oliveto* (56,2 %) e il *vigneto* (27,9 %). I *fruttiferi* (‡) occupano appena il 0,5 %; le *tare* il 15 %.

Alla sopra indicata ripartizione della superficie della Provincia, le singole Regioni agrarie partecipano: per quanto concerne la *superficie agraria e forestale*, la montagna per il 38,7 % e la collina per il 61,3 %.

I *seminativi* sono: per il 31,8 % in montagna e per il 68,2 % in collina. I *prati permanenti*, rispettivamente per il 17 % e l'83 %; i *prati-pascoli permanenti*, per il 46,7 % e il 53,3 %; i *pascoli permanenti*, per il 57,6 % e il 42,4 %.

Le *coltivazioni avvicendate* sono distribuite per il 31,7 % in montagna e il 68,3 % in collina. Più precisamente: le *cerealicole* rispettivamente per il 31,2 % e il 68,8 %; le *foraggere* per il 27,2 % e il 72,8 %; le *industriali* per il 13,3 % e l'86,7 %.

La superficie a *coltivazioni intercalari* interessa la montagna per il 21,8 %; la collina per il 78,2 %.

La superficie delle principali *colture legnose specializzate* è così ripartita: 3,6 % in montagna e 96,4 % in collina. Gli *oliveti*, rispettivamente per il 2,8 % e il 97,2 %; i *vigneti*, per il 6 % e il 94 %.

I *boschi* sono distribuiti per il 43,4 % in montagna e per il 56,6 % in collina; gli *incolti produttivi*, rispettivamente per il 58,7 % e il 41,3 % (‡).

In ciascuna Regione e zona agraria della Provincia, le superfici, le qualità di coltura e le coltivazioni sono ripartite come in appresso è indicato.

11. Regione agraria di montagna. — La Regione agraria di montagna ha una superficie territoriale di ettari 124.596, di cui ettari 118.100 (94,8 %) rappresentano la *superficie agraria e forestale*.

Quest'ultima è costituita in prevalenza da *boschi* (38,8 %), *seminativi* (37,9 %), *incolti produttivi* (15,2 %) e *pascoli permanenti* (6,9 %); i *prati-pascoli* e *prati permanenti* e le *colture legnose specializzate* sono scarsamente rappresentate (complessivamente 1,2 %).

Delle *coltivazioni avvicendate*, che nel complesso della Regione coprono il 91,1 % della superficie a *seminativi*, i *cereali*

(*) Gli *erbai intercalari* sono rappresentati soprattutto dal classico erbaio di rape ed avena (talora favetta) che si semina in luglio-agosto e si raccoglie, scalarmente, dal novembre al marzo. Il detto erbaio predomina nelle zone pianeggianti e in quelle di collina.

Altro erbaio, che si riscontra particolarmente in montagna, è quello di orzo e favetta che si semina in luglio-agosto e si raccoglie da novembre ad aprile.

(†) Ove si consideri che la provincia di Arezzo possiede 16.600 ettari a *prati pascoli permanenti* — pari al 5,4 % della superficie agraria e forestale e all'11,8 % della superficie totale dei *seminativi* —; che i 30.524 ettari di *incolti produttivi* sono quasi tutti *pascolabili*, come *pascolabili* sono una buona metà dei 105.742 ettari di *bosco*; che i *riposi* offrono sempre un buon *pascolo* e le *tare* forniscono per una buona metà una discreta massa di *foraggio* (erba di prode e fossi), bisogna concludere che notevole è la superficie destinata alla produzione del *foraggio* per l'alimentazione del bestiame.

(‡) Ai 58,5 ettari di *frutteto specializzato* risultanti dalle Tav. II e III occorre aggiungere ettari 23,5 (ettari 7,5 in montagna ed ettari 16 in collina). E precisamente:

Regione di montagna: Bibbiena ha. 0,5 - Pratovecchio-Stia ha. 0,5 - Talla ha. 0,5 - Poppi ha. 1 - Capolona ha. 1,5 - Chitignano ha. 0,5 - Bubbiano ha. 2,5 - Pieve Santo Stefano ha. 0,5;

Regione di collina: Castelfranco ha. 3,5 - San Giovanni Valdarno ha. 1,5 - Búccine ha. 0,5 - Lucignano ha. 0,5 - Marciano ha. 1 - Fojano della Chiana ha. 1,5 - Anghiari ha. 0,5 - Sansepolcro ha. 2 - Pérgine ha. 0,5 - Pian di Scò ha. 2 - Castiglion Fibocchi ha. 0,5 - Monteverchi ha. 2.

(§) Dai dati suesposti non appare una differenza netta fra la Regione di montagna e quella di collina, particolarmente per quanto concerne i *boschi*, gli *incolti* ed i *pascoli permanenti* che sono caratteristici della Regione di montagna. Ciò è da attribuirsi al fatto che, nel mentre questa possiede anche *piani* e *colli*, la collina, oltre i *piani* ed i *colli*, possiede vaste zone con altitudini fra i 600 e i 1.500 metri.

occupano il 51,7%, le *foraggere* il 24,2%, le *industriali* l'1,0%, le *altre coltivazioni* il 13,6%, i *riposi* il 9,5%.

Le colture legnose specializzate sono rappresentate, nella quasi totalità, da *vigneti* (46,1%) e da *oliveti* (43,7%).

Le *tare* e *gli spazi sotto le arborature* coprono l'8,7% della superficie a seminativi.

Le principali qualità di coltura sono ripartite, per classi di terreno e per il complesso della Regione, secondo le percentuali approssimative seguenti:

PROSPETTO N. 5.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI- PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPE- CIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	1	4	—	—	1	3
II	5	19	—	1	4	16
III.	26	41	3	29	38	79
IV.	68	36	97	70	57	2
	100	100	100	100	100	100

12. Regione agraria di collina. — La Regione agraria di collina ha una superficie territoriale di ettari 195.452 di cui ettari 186.941 (95,7%) rappresentano la *superficie agraria e forestale*.

Quest'ultima è costituita in prevalenza da *seminativi* (51,4%), *boschi* (32,0%), *incolti produttivi* (6,7%), *colture legnose specializzate* (5,9%), *pascoli permanenti* (3,2%).

Delle coltivazioni avvicendate, che nel complesso della Regione coprono il 91,6% della superficie a seminativi, i *cereali* occupano il 52,9%, le *foraggere* il 30,1%, le *industriali* il 3,1%, le *altre coltivazioni* il 12,6%, i *riposi* l'1,3%.

Le colture legnose specializzate sono principalmente rappresentate dall'*oliveto* (56,7%) e dal *vigneto* (27,2%).

La *tare* e *gli spazi sotto le arborature* coprono l'8,0% della superficie totale dei seminativi.

Le principali qualità di coltura sono ripartite, per classi di terreno e per il complesso della Regione, secondo le percentuali approssimative seguenti:

PROSPETTO N. 6.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI- PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPE- CIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
I	12	39	24	55	1	19
II	31	38	67	10	3	47
III.	39	19	3	28	51	26
IV.	18	4	6	7	45	8
	100	100	100	100	100	100

13. Confronti con il Catasto precedente. — La catastazione 1929, come si è accennato al paragrafo 1, si è dovuta eseguire col metodo della rilevazione *ex-novo* a causa delle manchevolezze che recava in sé il vecchio Catasto, i cui dati non vennero pubblicati.

Limitando la segnalazione alle più notevoli di dette manchevolezze, si fa notare che il Catasto 1910:

non aveva rilevato gli *incolti produttivi*, così comuni nell'Appennino Centrale. Gli incolti esistenti, pertanto, debbono essere stati erroneamente compresi fra i seminativi ed i boschi (1);

(1) Per quanto riguarda i *boschi* è da rilevare che nel periodo intercorso tra le due catastazioni, parte del bosco di montagna è diminuito a causa dei numerosi disboscamenti per i bisogni militari, civili e dell'industria (oltre a numerose segherie funzionavano, in Provincia, tre fabbriche — Bibbiena, Ponticino e Pieve Santo Stefano — per l'estrazione del tannino e la distillazione del legno). In questi ultimi anni, però, in seguito all'azione svolta dalla Milizia Forestale e alle opere di consolidamento dei bacini montani dell'Arno e del Tevere, i rimboschimenti tendono a riconquistare il terreno perduto in precedenza.

aveva assegnato circa 13.000 ettari di prati naturali e pascoli ai *seminativi*, solo perchè in ristrette parti di essi vi aveva riscontrato qualche saltuaria semina di cereali (2);

non aveva tenuto conto dei piccoli boschi sparsi nella Regione di collina, che andarono probabilmente ad aumentare la superficie dei seminativi con piante legnose;

aveva classificato come seminativi olivati-vitati od olivati, il vigneto-oliveto e l'oliveto che andavano invece compresi nelle colture legnose specializzate.

Da quanto precede appare evidente l'impossibilità di procedere ai confronti tra le due catastazioni.

Pertanto se ne omettono i relativi prospetti e ci si limita a rilevare che la *superficie territoriale* è discesa da ettari 330.239 nel 1910 ad ettari 320.048 nel 1929; con una diminuzione di ettari 10.191 (pari al 3,1%) dovuta alle variazioni di circoscrizione avvenute nella Provincia (vedi paragrafo 4).

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

14. I dati del Catasto 1929. — L'esame del quadro V delle Tavole II e III, permette di constatare che nel 1929, a causa del decorso stagionale siccitoso (3), le produzioni unitarie sono risultate, per la quasi totalità delle colture, inferiori a quelle del sessennio 1923-'28.

Dai quadri VI delle stesse tavole si rileva pure che il *frumento*, il *granoturco* e i *cereali minori* non solo danno la produzione media unitaria più alta nei «seminativi con piante legnose», ma che sono tutti coltivati anche nelle colture legnose specializzate.

PRODUZIONE UNITARIE DEL SESSENNIO 1923-'28 NELLA PROVINCIA.

PROSPETTO N. 7.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	con piante legnose q.	semplici q.	q.	%
Frumento	12,57	9,66	+ 2,91	+ 30,26
Granoturco maggengo . . .	13,96	11,35	+ 2,61	+ 23,00
Cereali minori	12,81	9,78	+ 3,03	+ 30,98

(2) Che i *pascoli* e gli *incolti* preesistessero e che in forza di tale esistenza i seminativi non fossero quelli indicati dal Catasto 1910, lo dimostrano le condizioni della proprietà fondiaria, che dal 1910 ad oggi è andata gradatamente e notevolmente migliorando; il maggior carico di bestiame di oggi in confronto di allora, quando cioè figurava una superficie assai più vasta di seminativi e di prati avvicendati; la percentuale troppo bassa delle colture a cereali vernini rispetto a quella troppo alta dei prati avvicendati (comprendenti anche i pascoli e i prati naturali).

In merito è opportuno ricordare che il Commissario Provinciale per la Statistica agraria, al fine di porre le colture avvicendate in relazione alle percentuali in cui esse figuravano nelle comuni rotazioni di quel tempo, portava nel 1913, cioè solo tre anni dopo la rilevazione catastale, la superficie del frumento da ettari 62.630 ad ettari 85.000 e riduceva i prati artificiali da ettari 38.747 a 29.200 e i prati naturali avvicendati da ettari 9.272 ad ettari 4.900.

Variazioni così profonde e improvvise, che bastano a dimostrare le incertezze e le manchevolezze della catastazione detta.

(3) Il *clima* della Provincia è decisamente continentale e variabile e poco favorevole alle produzioni erbacee, particolarmente ai cereali vernini.

Tutto il territorio è soggetto a forti sbalzi di temperatura ed a stagioni irregolari che turbano la normale funzionalità delle piante.

Le piogge sono infatti distribuite irregolarmente e si accavallano, per la massima parte, nei mesi autunnali e primaverili, ostacolando le lavorazioni, la preparazione del terreno per la semina delle piante erbacee, la fioritura e la fecondazione dei cereali vernini e provocando, per la soverchia umidità di cui rimangono imbevuti i terreni durante l'inverno, frigidità, intristimenti e diradamenti.

Ad inverni ora troppo miti che esaltano la vegetazione, ed ora freddi che contrastano le semine tardive, lasciando perplessi gli agricoltori su una precisa direttiva circa l'epoca di semina, succedono primavere quasi sempre fredde, piovose e variabili, con repentino passaggio ad estati calde e siccitose. Causa, questa, di « stretta » nei cereali, di scarsa produzione foraggera e di bassi rendimenti unitari delle colture estive.

Le gelate tardive, conseguenti a neviccate nella parte alta del territorio, non di rado danneggiano piante erbacee e legnose e segnatamente i frumenti precoci; le nebbie e le forti rugiade, che anche nel giugno si stendono sul fondo dei bacini per l'azione condensatrice delle masse montagnose circostanti, rendono più facili gli attacchi delle ruggini.

Bisogna pertanto concludere che le condizioni ambientali (clima e terreno) non sono le più favorevoli per il conseguimento di elevate produzioni granarie e delle piante erbacee in genere. Ciò spiega l'indirizzo intensamente promiscuo dato all'agricoltura locale, che mira a sfruttare tutte le possibilità produttive della terra e del clima, per raggiungere le produzioni economicamente più convenienti.

15. Confronti con il Catasto precedente. — In conseguenza di quanto è stato detto al paragrafo 14, i confronti sono soltanto possibili tra le produzioni « normali » (1) unitarie della precedente catastazione e quelle indicate come « media unitaria del sessennio 1923-'28 » col nuovo Catasto agrario.

Coltivazioni erbacee. — Il seguente prospetto riassume, per la Provincia, per le singole Regioni agrarie e limitatamente alle principali coltivazioni erbacee, i dati relativi alle produzioni medie unitarie rilevate nella catastazione 1910 e nella catastazione 1929.

PRODUZIONI UNITARIE

PROSPETTO N. 8.

COLTIVAZIONI	PRODUZIONI UNITARIE			
	Catasto		Differenze	
	1910 q.	1929 q.	q.	%
PROVINCIA				
Frumento	10,8	11,7	+ 0,9	+ 8,3
Segale	10,2	11,1	+ 0,9	+ 8,8
Orzo	9,7	10,6	+ 0,9	+ 9,3
Avena	11,4	12,1	+ 0,7	+ 6,1
Granoturco maggengo	14,8	13,5	- 1,3	- 9,8
Barbabietole da zucchero	194,0	171,8	- 22,2	- 11,4
Tabacco	8,7	16,9	+ 8,2	+ 94,3
Patate	120,1	102,0	- 18,1	- 15,1
Fave	9,0	9,6	+ 0,6	+ 6,7
Fagioli	7,1	7,8	+ 0,7	+ 9,9
Pomodori	109,8	178,5	+ 68,7	+ 62,6
Prati artificiali	54,4	53,7	- 0,7	- 1,3
MONTAGNA				
Frumento	10,5	9,6	- 0,9	- 8,6
Segale	8,6	9,2	+ 0,6	+ 7,0
Orzo	8,8	9,7	+ 0,9	+ 10,2
Avena	10,1	10,1	—	—
Granoturco maggengo	14,2	12,0	- 2,2	- 15,5
Barbabietole da zucchero	—	150,0	+ 150,0	—
Tabacco	—	17,4	+ 17,4	—
Patate	87,7	86,6	- 1,1	- 1,3
Fave	8,6	9,0	+ 0,4	+ 4,7
Fagioli	7,8	7,3	- 0,5	- 6,4
Pomodori	91,4	236,9	+ 145,5	+ 159,2
Prati artificiali	42,4	42,0	- 0,4	- 0,9
COLLINA				
Frumento	11,2	12,5	+ 1,3	+ 11,6
Segale	10,9	11,9	+ 1,0	+ 9,2
Orzo	10,8	11,5	+ 0,7	+ 6,5
Avena	11,8	12,9	+ 1,1	+ 9,3
Granoturco maggengo	15,0	14,1	- 0,9	- 6,0
Barbabietole da zucchero	194,0	172,8	- 21,2	- 10,3
Tabacco	8,7	16,9	+ 8,2	+ 94,3
Patate	133,1	112,4	- 20,7	- 15,6
Fave	8,1	9,9	+ 1,8	+ 22,2
Fagioli	7,7	7,9	+ 0,2	+ 2,6
Pomodori	111,8	171,5	+ 59,7	+ 53,4
Prati artificiali	60,3	59,0	- 1,3	- 2,2

Dal prospetto che precede si rileva che, per il complesso della Provincia, le produzioni unitarie sono aumentate — tranne che per il granoturco (2), le barbabietole da zucchero e le patate a causa, in parte, della forte siccità del triennio 1927-'29 — per quasi tutte le coltivazioni e principalmente per il tabacco, i pomodori, i fagioli e i vari cereali pagliosi (3).

(1) Per prodotto normale si intendeva quel « prodotto che, secondo il giudizio di persone esperte, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli e sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale, ad esso si sostituirà il prodotto medio ». Cfr. VALENTI: *Introduzione al Catasto agrario del 1910* — Ministero Agricoltura, Industria e Commercio — Ufficio di Statistica Agraria — Tip. Bertero, Roma, 1912.

(2) Per il granoturco è da rilevare che la superficie ad esso destinata aveva subito, nel ventennio, una forte contrazione. Dal 1929, però, si nota una notevole ripresa dovuta ai nuovi sistemi di coltura, che ne hanno aumentato la produttività, e alla stabilità dei prezzi.

(3) Un notevole incremento si è pure avuto per gli ortaggi di grande coltura; poponi e cocomeri, specialmente.

Tra le coltivazioni industriali introdotte di recente nella Provincia, sono da ricordare: la saggina per granate, il girasole (coltivato principalmente in Comune di Cortona), il cardo dei lanaioli (in Comune di Bibbiena), il ricino.

L'aumento, però, deve ritenersi più accentuato di quello risultante dai dati del prospetto, poichè le produzioni unitarie normali indicate nella catastazione del 1910 sono con quasi certezza superiori a quelle che allora effettivamente si ottenevano.

Una chiara conferma si trova, per esempio, nella produzione unitaria del frumento e dei prati avvicendati della Regione di montagna. Per il frumento è da osservare, infatti, che se la media del decennio 1913-'22 è stata di appena quintali 8,5 e quella degli anni successivi — in periodo, cioè, di notevole miglioramento dei sistemi colturali — di quintali 10,1, la produzione normale del Catasto 1910, in quintali 10,8, deve ritenersi certamente errata per eccesso. Per i prati artificiali, che la produzione unitaria rilevata dal Catasto 1910 sarebbe dovuta risultare notevolmente inferiore a quella rilevata nel 1929, poichè nel periodo della vecchia catastazione erano principalmente diffuse, tra le leguminose foraggere, quelle a bassa produttività (trifoglio rosso o incarnato).

La produzione foraggera per ettaro di superficie agraria e forestale risulta di quintali 12,5; con un minimo di quintali 8,2 in montagna e un massimo di quintali 15,2 in collina.

Coltivazioni legnose. — La distinzione fra colture legnose specializzate e colture legnose promiscue non fu, nel vecchio Catasto, stabilita su basi univoche; venne affidata al diverso criterio e alle diverse interpretazioni dei singoli catastatori, mentre nel Catasto 1929 la distinzione è esattamente precisata dalle norme dettate in merito dall'Istituto Centrale di Statistica.

Ciò rende i confronti spesso impossibili o di assai scarso significato; essi pertanto vengono di proposito omessi.

16. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato, al paragrafo 2, che nella catastazione agraria un'interessante e specifica caratteristica è costituita dalla rilevazione del numero medio delle piante per ettaro (media aritmetica ponderata) e relative forme di allevamento. Tale rilevazione permette di dare un'idea sufficientemente precisa, oltre che della diversa distribuzione e densità delle piante legnose nelle superfici ad esse destinate, anche delle cause della diversa produttività (4) delle piante stesse, siano esse in coltura specializzata o in promiscuità colle coltivazioni erbacee.

Dai dati esposti nei quadri IV delle tavole II e III, può desumersi il numero di piante legnose, distintamente per specie, esistenti nella Provincia, in ciascuna Regione e zona agraria, nei singoli Comuni.

Dai quadri detti risultano, in complesso, le seguenti cifre:

NUMERO COMPLESSIVO DELLE PIANTE (in migliaia).

PROSPETTO N. 9.

SPECIE	MONTAGNA	COLLINA	PROVINCIA
Viti in coltura specializzata	924	8.207	9.131
Viti in coltura promiscua	11.132	27.515	38.647
Sostegni vivi	2.856	8.249	11.105
Olivi in coltura specializzata	50	1.477	1.527
Olivi in coltura promiscua	135	1.402	1.537
Gelsi in coltura specializzata	—	4	4
Gelsi in coltura promiscua	70	1.391	1.461
Fruttiferi in coltura specializzata	—	24	24
Fruttiferi in coltura promiscua	94	323	417
Altre sparse	259	306	565
Totale	15.520	48.898	64.418

(4) Per le stazioni di produttività, la rilevazione si è limitata, nella Provincia, a quelle di « impianto », di « maturità » e di « deperimento ». Gli elementi non sono pubblicati nelle singole tavole. Per le viti se ne riportano i dati nella pagina che segue.

Senza presumere di attribuire ai suesposti dati un valore assoluto che non possono avere, è da rilevare il loro interessante significato sia come espressione di « ordine di grandezza », sia come elementi atti a porre utili confronti tra territori diversi di una stessa Provincia e tra Provincia e Provincia.

Così, per la provincia di Arezzo risulta un numero complessivo, tra tutte le specie, di circa 64,5 milioni di piante. Delle quali le viti, coi relativi sostegni vivi, rappresentano oltre i 9/10 mentre il rimanente decimo è rappresentato dagli olivi, dai gelsi e dai fruttiferi (1).

Ciò è indizio di una coltivazione intensamente promiscua, della quale bisogna tener conto nel calcolo delle produzioni erbacee, tanto più che anche nelle colture specializzate — fatta eccezione del vigneto fitto (m. 1 a 1,25 fra le file) — si svolge, come si è detto al paragrafo 3, l'avvicendamento delle coltivazioni erbacee.

Per quanto riguarda le piante legnose nei seminativi è da rilevare che:

nelle zone pianeggianti, alle viti, comunemente maritate all'acero, sono associati assai spesso: i gelsi (distribuiti lungo le strade ordinarie e di campagna), i fruttiferi (disposti, quasi sempre, attorno alle case coloniche), altre piante legnose (salici da vimini, pioppi, querce, noci, ecc.). In questi ultimi anni ha avuto un notevole incremento, in sostituzione degli aceri, l'impianto, in filate camperecce, di fruttiferi allevati a mezzo vento e consociati a viti basse (2);

nelle zone collinari, è coltivato l'olivo; le altre piante legnose hanno una distribuzione quasi eguale a quella indicata per le zone pianeggianti (3);

nelle zone di montagna i seminativi vitati con aceri ed altre piante legnose o semplicemente vitati, si riscontrano soltanto nelle località bene riparate dai venti, dove la loro densità è sempre assai elevata.

Per quanto riguarda le coltivazioni legnose specializzate è da segnalare che il numero delle piante per ettaro è generalmente molto vario (4).

Il vigneto è spesso associato ai fruttiferi (peschi, peri e susini) e le viti sono, di norma, disposte in filari ed allevate a palo secco con potatura alla Guyot od a capovolto.

Per lo stato di sviluppo (stazioni di produttività) delle viti, può considerarsi sufficientemente rappresentativa, pur senza pre-

(1) La produzione legnosa proveniente dai seminativi (semplici e con piante legnose), dalle colture legnose specializzate e dalle altre qualità di coltura semplici, è calcolata mediamente come appresso: *legna da ardere* (cioè tutta la produzione legnosa a *combustibile*) q. 694.000, di cui q. 510.000 di legna dolce e q. 184.000 di legna forte; — *legname da lavoro* m.³ 12.000, di cui m.³ 1.600 di tenero. Il legname da lavoro proviene, per la quasi totalità, da latifoglie. I dati che precedono si riferiscono alla produzione in condizioni di media stagionatura.

(2) Il numero medio di piante legnose per ettaro è, approssimativamente, quello che segue:

	Viti	Aceri	Fruttiferi	Gelsi	Altre
Val di Chiana	300	100	5	7	5
Val Tiberina	250	95	7	2	9
Piana Aretina	420	127	4	4	1
Piana Valdarnese	540	220	4	14	8
Piani del Casentino	300	110	6	12	—

Con un massimo di 600 viti e 260 tra aceri ed altre piante legnose, nel Valdarno; un minimo di 200 viti e 85 aceri, nella Val di Chiana.

(3) Il numero medio di piante legnose per ettaro è, approssimativamente, quello che segue:

	Viti	Aceri	Olivi	Gelsi	Fruttiferi	Altre
Seminativi vitati con aceri ed altre piante legnose.....	450	150	..	4	5	4
Seminativi vitati-olivati.....	610	40	32	3	5	2
Seminativi vitati	1000	rari	rari	rari	10	rare
Seminativi olivati.....	rare	rari	125	rari	1	—

Con massimi che raggiungono: 1.200 viti e 300 piante legnose, nei vigneti con aceri; 1.885 viti con 172 olivi, nei seminativi vitati-olivati.

(4) Nel vigneto, il numero delle viti varia da 3.000 a 10.000 per ettaro; nell'oliveto, il numero degli olivi varia da 200 a 330; nel vigneto-oliveto, il numero delle viti varia da 800 a 6.000, degli olivi da 150 a 320, degli aceri e fruttiferi da 5 a 130; nel frutteto, il numero dei fruttiferi varia da 200 a 400.

tendere di dare un significato assoluto a tali cifre, la ripartizione percentuale che segue:

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE
DELLE VITI PER STAZIONI DI PRODUTTIVITÀ

PROSPETTO N. 10.

REGIONI AGRARIE	VITI IN CULTURA SPECIALIZZATA			VITI IN CULTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento
Montagna	11	80	9	12	80	8
Collina	13	77	10	14	77	9

Le viti di recente impianto sono su piede americano per premunirsi contro l'invasione fillosserica; grave nelle Provincie viciniori, limitata in provincia di Arezzo (5).

* * *

17. Conclusioni. — Dalle osservazioni esposte si può ritenere che le rilevazioni del nuovo Catasto agrario della provincia di Arezzo rappresentino, con sufficiente attendibilità, lo stato reale dell'agricoltura al 1929, la cui evoluzione si può asserire coincida con l'avvento del Fascismo, poichè se nell'immediato anteguerra poche aziende avevano iniziato miglioramenti agrari degni di nota (come l'introduzione delle rotazioni, i lavori profondi, la sistemazione dei terreni, le concimazioni razionali, ecc.), questi furono interrotti dal lungo periodo di guerra e da un dopo-guerra di disordini sociali, caratterizzato più dalla speculazione terriera che da una solida volontà di progresso.

I principali miglioramenti apportati all'agricoltura aretina dal 1922 in poi riguardano particolarmente (6):

l'introduzione della motoaratura, passata da 15 a 220 motori;

l'aumento dei mezzi di lavorazione e preparazione del terreno (aratri moderni, erpici, coltivatori, ecc.) valutato a circa il 500 %;

il consumo dei concimi chimici salito da circa quintali 80.000 nel 1920-'21 ad oltre 150.000 nel 1929 (7);

l'introduzione delle razze elette che raggiungono il 40 % circa della produzione complessiva di frumento (8);

la semina a righe del frumento, passata da ettari 1.500 nel 1924 ad ettari 15.000 nel 1926 e ad ettari 24.000 nel 1929. Tale pratica ha elevato il numero delle seminatrici a 2.000 in confronto ad un centinaio nel 1922 e a quasi nessuna nel 1910;

il miglioramento degli avvicendamenti nel senso di estendere il prato artificiale di leguminose, e conseguente aumento del bestiame (vedi paragrafo 9);

(5) Sono stati dichiarati fillosserati i Comuni di Arezzo, Capolona, Civitella della Chiana, Pérgine, Subbiano.

(6) Cfr: G. ESMENARD: *La Provincia di Arezzo alla II Mostra del Grano* Società Tipografica Aretina, 1932.

(7) Nel 1929 sono stati distribuiti per il consumo e per le varie coltivazioni praticate nella Provincia, i seguenti quantitativi di concimi chimici: concimi fosfatici q. 112.158 (perfosfati, q. 105.791; fosfati macinati per uso agricolo, q. 1.939; scorie Thomas, q. 4.428); azotati q. 39.417 (solfato ammonico, q. 5.661; calciocianamide, q. 22.159; nitrato ammonico, q. 867; solfonitrato ammonico, q. 190; nitrato di calcio, q. 2.540; nitrato di soda, q. 8.000); concimi potassici q. 1.374 (sali potassici, q. 1.000; salino potassico, q. 374).

Le concimazioni chimiche sono di regola integrate da concimazioni organiche animali (pelli, pelli, crisalidi, coiattoli, pecorino) e vegetali (sovesci di fave e di lupini; sansi di olive).

(8) Le razze elette, nel 1922 erano diffuse sul 0,2% della superficie destinata a frumento, nel 1930 sul 25%, nel 1932, sul 62%. Nella campagna in corso, si valuta siano diffuse su oltre l'80 % della superficie a frumento.

Nel concorso per la « Battaglia del Grano » del 1932, la massima produzione unitaria è stata raggiunta dal « Mentana » con q. 43,34 su ha. 4,33.00. Alte produzioni unitarie sono state date anche da altre razze elette quali il « Virgilio » (q. 41,59 su ha. 5,37.10) e il « Frassineto 405 » (q. 37,08 su ha. 2,30.00). Le razze elette che in quasi tutte le località della Provincia si sono affermate per la loro produttività elevata e costante, sono il « Frassineto 405 » (coltivato, nel 1932, su ha. 20.542), il « Virgilio » (ha. 7.250), il Rieti 11 (ha. 3.625), il « Mentana » (ha. 3.021).

l'incremento delle piantagioni legnose; particolarmente fruttiferi e viti ⁽¹⁾;

approvvigionamenti di acqua potabile e di abbeveraggio per il bestiame; incremento dell'irrigazione (che risulta attualmente eseguita su circa 2.500 ettari) e introduzione delle applicazioni elettro-agricole ⁽²⁾;

⁽¹⁾ *Viti*. 1.500.000 annue fra incremento e rimpiazzo di quelle deperite; — *Fruttiferi*: meli, aumento 100%; peri 200%; susini 500%; peschi 800%; mandorli 100%; albicocchi 100%; ciliegi 200%; — *Gelsi*: impianti soddisfacenti e superiori agli abbattimenti.

È da rilevarsi anche il notevole incremento della frutticoltura specializzata che, sebbene introdotta da poco nella Provincia, si estendeva già, nel 1932, su circa 100 ettari.

⁽²⁾ La consistenza delle applicazioni elettro-agricole alla fine del 1931, era di n. 571 impianti. E precisamente: per irrigazioni a pioggia n. 8; irrigazioni per scorrimento n. 70; sollevamento acqua per uso di fattoria n. 85; per trebbiatura n. 4; per aratura n. 1; per trinciaforaggi n. 247; per molini da biade. n. 16; per frantoi da olive n. 106; da cantina n. 28; essicatori bozzoli n. 6.

costruzione ed ampliamento dei fabbricati rurali che hanno dato vita, dal 1922 ad oggi, a non meno di 1.000 poderi nuovi; costruzioni di strade poderali ed interpoderali, concimaie (5.000 circa), ecc.;

miglioramento generale dei sistemi colturali delle piante erbacee e legnose e della lotta antiparassitaria; introduzione delle sarchiature e nitrature invernali per i frumenti.

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno svolgersi dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo forniscono, invero, una ricca messe di notizie e di documentazioni che possono permettere di compiere molteplici ed interessanti elaborazioni.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

Le voci precedute da asterisco (*) richiamano quelle, pure contrassegnate con asterisco, dei quadri delle tavole II e III.

TAV. I-II-III.

1. Superficie territoriale. — È l'area complessiva del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali si riferiscono alle Circostrizioni amministrative esistenti al 31 dicembre 1929-VIII.

Nei Comuni nei quali al 31 dicembre 1929-VIII erano ultimati i calcoli delle aree eseguiti dal Catasto geometrico, sono state assunte le superfici territoriali risultanti da detti calcoli.

Per i Comuni nei quali le operazioni stesse non hanno avuto inizio o sono ancora in corso, l'accertamento della rispettiva superficie fu eseguito con accurata planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare, debitamente aggiornate nelle Circostrizioni comunali al 31 dicembre 1929-VIII. Si tratta pertanto di cifre che hanno l'approssimazione propria del metodo impiegato. Per il metodo di planimetrazione adottato, cfr.: Istituto Centrale di Statistica - «Annali di Statistica» - Serie VI - Vol. XXVII (Relazione del Capo del Reparto Statistiche Agrarie e Catasto Agrario, pagg. 217 a 229).

2. Superficie agraria e forestale. — È la parte di superficie territoriale destinata alla produzione agraria e forestale. Comprende tutti i terreni a coltura propriamente detta, e che danno una produzione spontanea utilizzabile.

3. Superficie improduttiva. — È la parte di superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende le superfici occupate da acque, fabbricati, strade, ferrovie, tramvie, sterili per natura. Gli sterili per natura, sono superfici assolutamente improduttive e comprendono le nude rocce, i ghiacciai, le spiagge del mare, ecc. La improduttività di tali terreni si riferisce al momento della catastazione agraria ed è considerata tale dal punto di vista agrario-forestale e può pertanto riguardare terreni che sono invece produttivi dal punto di vista delle industrie estrattive (miniere, cave, saline, stagni da pesca, ecc.). Per le Province ancora prive di Catasto geometrico, la superficie improduttiva è stata ottenuta, in alcuni casi, per differenza. In tali casi, il dato deve considerarsi come approssimativo.

4. Ripartizione della superficie agraria e forestale. — La superficie agraria e forestale viene ripartita nelle seguenti qualità di coltura:

Seminativi (semplici, con piante legnose); *prati permanenti* (semplici, con piante legnose); *prati-pascoli permanenti* (semplici, con piante legnose); *pascoli permanenti* (semplici, con piante legnose); *colture legnose specializzate*; *boschi* (castagneti da frutto, altri boschi); *incolti produttivi* (semplici, con piante legnose).

5. Seminativi. — I *seminativi* comprendono tutti i terreni aratori e in genere tutti quelli destinati alle coltivazioni erbacee.

Si hanno *seminativi semplici*, quando in essi non esistono piante legnose, oppure ne esistono in numero così limitato che la loro area d'insidenza (proiezione sul terreno della chioma considerata a maturità) copre meno del 5% della superficie del seminativo.

Si hanno *seminativi con piante legnose* (coltura promiscua di piante erbacee e arboree o arbustive, agrarie o forestali) quando l'area d'insidenza di queste copre più del 5%, ma non oltre il 50% della superficie del seminativo.

6. Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti. — Comprendono i terreni che, almeno per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni, non vengono lavorati e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Ove il foraggio venga raccolto esclusivamente a mezzo di sfalcio, si ha il *prato permanente*.

Ove il foraggio venga utilizzato esclusivamente a mezzo del bestiame pascolante, senza cioè falciatura, si ha il *pascolo permanente*.

Sono *prati-pascoli permanenti* quelli che normalmente danno uno sfalcio primaverile e vengono poi utilizzati come pascoli per il resto dell'anno.

Nei terreni a pascolo sono compresi anche i terreni boscati e cespugliati nei quali il pascolo del bestiame ha maggiore importanza della produzione legnosa.

La distinzione tra prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, *semplici* e *con piante legnose*, è fatta in base allo stesso criterio indicato per i seminativi e cioè: area d'insidenza minore del 5%, o compresa tra il 5% e il 50%.

7. Colture legnose specializzate. — Le colture legnose specializzate sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) o esclusivamente (cioè senza promiscuità con piante erbacee) o prevalentemente (area d'insidenza superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti e simili. Fa eccezione al criterio della prevalenza dell'area di insidenza, la vite, dato il suo speciale portamento. Essa si qualifica come coltura legnosa specializzata (vigneto) quando le caratteristiche locali di impianto e di coltivazione sono, localmente, proprie del vigneto.

8. Incolti produttivi. — Comprendono quei terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso ad essa normalmente attribuito, danno, pur tuttavia, un qualche prodotto spontaneo di legna o di erba, quantitativamente assai limitato rispetto alla unità di superficie. Vi si comprendono le rupi boscate, i gerbidi, le brughiere, alcuni relitti fluviali o marittimi, e quelle superfici che furono già pascoli e vennero successivamente dilavati o semisteriliti, o furono già boschi e dipoi ridotti in condizioni di grave deterioramento, così da offrire una produzione legnosa unitaria insignificante. Vi appartengono altresì i terreni più superficiali, a rocce pressoché affioranti, o saltuariamente emer-

genti, che non consentono se non una produzione assolutamente minima, e i terreni coperti interamente o per la massima parte da suffrutici. La distinzione fra *incolti produttivi semplici* o *con piante legnose*, si basa sul consueto criterio dell'area di insidenza della loro vegetazione legnosa.

9. Boschi. — Tutti gli altri terreni — cioè quelli ad esclusiva o prevalente produzione legnosa (legname da opera, legna da ardere, fascine e carbone) o a produzione di cortecce, resine, succhi, ghiande, pinoli, ecc., foglie e frasche per mangime o per concia — sono boschi. Tali sono considerati anche i «*parchi*», quando l'area d'insidenza delle piante arboree copre più del 50% della loro superficie.

Sono compresi nei boschi — ma tenuti distinti — i *castagneti da frutto*.

Nei riguardi dei boschi, il Catasto Agrario si limita a rilevarne la superficie, eccetto che nei castagneti da frutto, nei quali esegue anche la rilevazione delle relative produzioni. Ogni altra rilevazione in merito alla ripartizione delle superfici, delle specie, forme di governo e corrispondenti produzioni, è oggetto del *Catasto Forestale* in corso di formazione a cura dell'Istituto Centrale di Statistica. I lavori inerenti a tale Catasto sono affidati al personale tecnico della Milizia Forestale.

Le rilevazioni delle produzioni del legname da opera, fascine e carbone, cortecce, resine, succhi, ecc. come sopra, nei prati permanenti, prati-pascoli permanenti e pascoli permanenti e negli incolti produttivi, sono pure oggetto di detto Catasto Forestale.

Nei frequenti casi di scarsa densità o di produzioni unitarie molto limitate (graduali passaggi alle qualità di coltura «pascolo con piante legnose» e «incolto produttivo con piante legnose»), la precisazione della qualità di coltura «bosco» presenta, come è noto, difficoltà considerevoli (cfr. «Aggiornamento del Catasto Agrario e aggiornamento del Catasto Forestale») (1). Tuttavia, la identità dei criteri discriminanti delle singole qualità di coltura seguiti per le rilevazioni dei due Catasti, Agrario e Forestale, e il collegamento tra i rispettivi organi di rilevazione, consentono di ridurre praticamente al minimo eventuali discordanze nei risultati delle rilevazioni.

TAV. II-III.

QUADRO I.

10. Giacitura. — Indica se il territorio del Comune giace, prevalentemente, in montagna, in collina o in pianura. Tale indicazione, stabilita sulla base di caratteri prevalenti, deve essere considerata come sintetica e approssimativa.

11. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al **Centro principale* del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede il Municipio.

I dati di latitudine e di longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario); è preceduta dal segno (+) se è orientale, dal segno (—) se è occidentale.

12. Altimetria. — Per *massima* e *minima*, si intendono le quote altimetriche, massima e minima, sul livello del medio mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'*altimetria prevalente* è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese tra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del *Centro principale* è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della casa Comunale.

13. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento 21 Aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano *presenti* nel Comune, sia che avessero in questo *dimora abituale*, o vi avessero *dimora temporanea*.

Popolazione agglomerata. — È quella che abita nei centri. — (Per centri si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — una chiesa, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc.).

Popolazione sparsa. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi, dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone aventi la loro *dimora abituale* nel Comune. Essa comprende sia le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), sia le persone che ne erano *temporaneamente assenti*. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

14. *Popolazione agricola. — Si riportano i dati *provvisori* del Censimento agricolo 19 Marzo 1930-VIII.

Secondo il Censimento agricolo, la popolazione agricola comprende «le persone che sono proprietarie, usufruttuarie o affittuarie di terreni o che conducono aziende agricole, pastorali, forestali, floreali, orticole, di allevamento animale o che sono

(1) Per i casi speciali o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. - *Catasto Agrario*, - Vol. VI - Introduzione - Roma, 1915. - ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. - *Aggiornamento Catasto Agrario e formazione Catasto Forestale*. - (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*, Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex-novo*, Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex-novo* (Roma, 1930-VIII).

occupate in tali aziende *in maniera fissa o saltuaria*, sia come direttori o amministratori o fattori, sia come lavoratori manuali, fissi o giornalieri, di qualunque specie o categoria». Dette persone si considerano come aventi una *occupazione agricola principale*, qualora questa assorba la maggior parte della loro attività o fornisca loro la maggior parte delle entrate.

Si considerano con *occupazione agricola secondaria*, tutte quelle persone che, avendo una professione principale di carattere non agricolo, o non avendone alcuna, compiono tuttavia qualche lavoro agricolo o esercitano una attività o funzione connessa coll'attività agricola o forestale, purchè non in misura trascurabile.

15. *Aziende agricole. — Si riportano i dati *provvisori* del Censimento agricolo 19 marzo 1930-VIII.

Secondo il detto Censimento agricolo, si considera azienda agricola «*qualunque estensione di terreno destinato alla produzione fioreale, orticola, agricola o forestale, anche se i prodotti non sono venduti*» (sono esclusi soltanto i piccoli orti con i giardini esistenti nei centri principali dei Comuni aventi una popolazione complessiva di almeno 15.000 abitanti, secondo il Censimento 1° dicembre 1921, e che non vendono i loro prodotti).

16. *Bestiame. — Si riportano i dati *provvisori* del Censimento agricolo detto.

QUADRO II.

Per la interpretazione di quanto contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze da 1 a 8.

QUADRO III.

I raggruppamenti delle coltivazioni, che si trovano in tale quadro, hanno la loro rispondenza nel prospetto V col. 2, dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Detti gruppi sono totalizzati nel quadro per indicare la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*. Segue la superficie delle coltivazioni *permanenti* e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili* (orti industriali ed orti familiari) e le *risaie stabili*. Tutte queste superfici *integranti* (vedi avvertenza n. 20) sono date al netto delle tare e degli spazi sotto le arborature.

17. Tare. — Si intendono per *tare*, quelle piccole superfici che restano inutilizzate per la coltura vera e propria, perchè occupate da fossi, capezzagne, sentieri poderali, ecc. Possono essere produttive (quando danno un prodotto di erba spontanea o di legna) o improduttive.

18. Spazi sotto le arborature. — Si intendono per tali, quelle porzioni o striscie di terreno che si trovano sotto o intorno alle piante legnose, siano queste disposte in filari o no, e che non sono destinate alla semina. Anche questi spazi possono essere produttivi (quando danno una produzione erbacea) o improduttivi.

19. Colture intercalari. — Al n. 8 del quadro III sono registrate le superfici delle *colture intercalari* vere e proprie. Queste colture sono indicate in dettaglio nel quadro V, col. 5 delle superfici *ripetute* (vedi avvertenza n. 21).

Nel prospetto III, dove non esiste un'apposita colonna per le superfici ripetute, il complesso delle superfici a coltivazione intercalare viene registrato fra parentesi.

QUADRO IV.

20. Superfici integranti. — Sono considerate «*integranti*» le superfici la cui somma si eguaglia al totale della superficie agraria e forestale.

Si attribuisce la superficie integrante: a) alle coltivazioni che occupano il terreno in esclusività; b) a quelle che, in consociazione ad altre, occupano il terreno per tutto o per la maggior parte dell'anno agrario e sono considerate come principali, in confronto alle altre ad esse consociate. La consociazione può aver luogo fra coltivazioni erbacee e legnose (coltura promiscua), fra erbacee ed erbacee, fra legnose e legnose.

Quindi, alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie integrante quando esse sono in *coltura specializzata* (Vedi avvertenza n. 7).

Quando la coltura legnosa specializzata non sia costituita da un'unica specie di piante (ad esempio: vigneto con olivi e fruttiferi; aranceto con limoni, ecc.) si attribuisce la superficie integrante alla specie che predomina (viti, aranci).

21. Superfici ripetute — Si attribuisce la superficie ripetuta: a) a quella, delle piante consociate, che non è considerata come principale (alla quale, invece, va attribuita la superficie integrante). Così, ad es.: nel caso dei fagioli consociati al granturco, si attribuisce la superficie ripetuta ai fagioli; nel caso di foraggiera consociata al grano, si attribuisce la superficie ripetuta alla foraggiera (caso della superficie ripetuta del *prato artificiale nel primo anno di impianto*), ecc.; b) alle colture intercalari (ad es. gli erbai autunno-vernini o cavolfiori, che seguono il grano; ecc.).

Alle piante legnose si attribuisce la superficie ripetuta, quando esse sono coltivate in promiscuità con erbacee e la loro insidenza non copre più del 50% della superficie.

Nel caso, ricordato all'avvertenza n. 20, di colture legnose specializzate non costituite da un'unica specie di piante (ad es. vigneto con olivi e fruttiferi, aranceto con limoni), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie non predominanti coesistenti (olivi e fruttiferi; limoni), nonchè alle eventuali coltivazioni erbacee sottostanti.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per la registrazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono indicate fra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro III (coltivazioni intercalari) e il quadro IV col. 2 (superficie dei sostegni vivi).

22. Sostegni vivi. — La superficie, cui si riferiscono, è *ripetuta*.

23. Superfici ripetute delle piante legnose. — Le superfici ripetute delle piante legnose di specie coesistenti in altre colture legnose specializzate (per es. viti nell'oliveto) si registrano in apposita colonna (col. 6).

24. *Coltivazioni legnose in coltura promiscua. — Nella colonna 8, destinata a tali coltivazioni, si sono anche registrate le superfici relative alle piante sparse e

a quelle delle tare, al fine di poter calcolare (in base al numero medio di piante ad ettaro), il numero complessivo delle piante stesse.

25. *Diverse nelle tare, seminativi semplici, ecc. — Vedi avvertenza n. 24.

26. Numero medio di piante per ettaro (col. 4, 7 e 9) — Tale numero risulta da una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

27. Forma prevalente di allevamento. (col. 5) — La registrazione ha carattere indicativo.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — vedi Avvertenze n. 20 e 21.

28. *Numero elenco delle coltivazioni. (col. 1) — Le coltivazioni sono registrate nell'ordine dei gruppi indicati nel quadro III. Ciascuna è contrassegnata da un numero progressivo (1). Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che giova grandemente ai raffronti e faciliterà futuri perfezionamenti per eventuali omissioni o inesattezze.

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia un insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine foraggere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e da consumo diretto, ecc.) o si danno notizie più dettagliate nei «*Cenni illustrativi*».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella colonna 2 seguono, per ogni gruppo, la voce «*altri*» o «*altre*». Così i numeri: 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che in genere sono di secondaria e spesso di infima importanza. Tuttavia, qualora taluna di esse abbia una maggiore importanza, se ne fa cenno specifico in nota con la indicazione dei relativi dati di superficie e di produzione.

Per le coltivazioni dal n. 10 al n. 37, e cioè patate e tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere sia *in pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo. Si fanno annotazioni specifiche a piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le *produzioni di foraggi* sono espresse in quintali di fieno normale (vedi avvertenza n. 36).

Per gli *altri boschi* (n. 95) non si dà la produzione (vedi avvertenza n. 9). Solo per lo strame si indica la produzione in nota al quadro.

29. *Orti familiari - *Fiori - *Coltivazioni ornamentali e per fronda verde - *Pianta ornamentali - *Vivai. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 88 e 89) e per i vivai (n. 93), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

30. *Colture legnose. — Ogni coltivazione legnosa è distinta in *specializzata a)* e in *promiscua b)*. Da notare che, nelle colonne 5 e 6, relative alle superfici ripetute, vengono registrate, non solo le superfici e relative percentuali delle coltivazioni legnose promiscue, ma anche quelle delle coltivazioni legnose in altre colture specializzate (peri nel meleto e viceversa; susini nel pescheto e viceversa; ecc.).

Gli altri prodotti da coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.), che non possono trovare sede di registrazione nelle colonne del quadro, vengono registrati a piedi del quadro stesso, con una chiamata in corrispondenza alle colonne 11 e 12.

31. *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-1928 (col. 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 — base di riferimento per i confronti catastali — è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici registrate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonchè per le complesse variazioni di superfici, a seguito delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tener presente che, nelle tavole II (Provincia, Regioni, Zone) le cifre registrate alle colonne 11 e 12 (produzioni totali), talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie (col. 3-5) per le rispettive produzioni unitarie (col. 9-10) a causa dei necessari arrotondamenti (al centesimo) delle cifre di dette produzioni unitarie. Le suddette produzioni totali, rappresentano invece, esattamente, la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

32. *Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (N. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle col. 11 e 12) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio specificata nel quadro VII, col. 1, sub A).

QUADRO VI.

33. *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-28. Vedi avvertenza n. 31.

34. Cereali. — Il quadro intende specificare le variazioni nella produzione unitaria dei diversi cereali, in relazione alla diversa qualità di seminativi in cui si coltivano (semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate).

35. *Cereali minori. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli *altri cereali* eventuali.

QUADRO VII.

36. Fieno normale. — La produzione è data in quintali di *fieno normale* e cioè in equivalenti di fieno di buon prato naturale polifita asciutto.

Per la produzione accessoria di foraggio sub A), vedi avvertenza n. 32.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Reparto Catasto Agrario. - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

TAVOLA II

PROVINCIA DI AREZZO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Riassunto della Provincia di AREZZO

Tav. I.

N. d'ord. e Cod. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE	RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE (1929)														SUPERFICIE (1929)						POPOLAZIONE (Censim. 21-IV-1931-IX)					
		SEMINATIVI				PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI		COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		BOSCHI				INCOLTI PRODUTTIVI		AGRARIA E FORESTALE		IMPRO- DUTTIVA		TERRI- TORIALE		PRESENTE		RESIDENTE			
		semplici		con piante legnose		ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	N.	%	N.	%
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																											
I. — Zona agraria del Monte-colle del Casentino																											
1	Bibbiena	1.516	14,01	2.946	15,77	75	1,88	12	3,34	110	1,08	2.713	12,50	790	6,30	8.162	10,43	460	11,06	8.621	10,46	9.603	16,18	10.037	15,64		
2	Capolona	389	3,59	2.081	11,14	61	1,53	47	13,09	-	-	1.621	7,47	326	2,60	4.525	5,78	157	3,70	4.682	5,67	3.610	6,08	3.684	5,74		
3	Castel Focognano	585	5,41	1.646	8,81	532	13,36	5	1,39	1.203	11,81	482	2,22	752	6,00	5.205	6,65	392	9,24	5.597	6,78	4.773	8,04	5.027	7,83		
4	Castel San Niccolò	668	6,17	1.344	7,19	348	8,74	-	-	2.075	20,37	1.720	7,92	1.799	14,35	7.954	10,16	401	9,45	8.355	10,13	6.357	10,71	7.424	11,57		
5	Chitignano	146	1,34	277	1,48	232	5,83	103	28,69	49	0,48	216	1,00	431	3,44	1.458	1,86	43	1,01	1.496	1,81	1.448	2,44	1.658	2,58		
6	Chiusi della Verna	2.640	24,48	914	4,89	724	18,19	19	5,29	515	5,06	2.923	13,47	1.725	13,76	9.469	12,10	808	19,05	10.277	12,46	3.830	6,45	3.989	6,14		
7	Montemignatio	408	3,77	100	0,53	300	7,04	-	-	485	4,76	396	1,82	643	5,13	2.392	3,05	169	3,99	2.561	3,10	1.294	2,18	2.006	3,12		
8	Ortignano Raggiolo	155	1,43	777	4,16	166	3,92	-	-	1.208	11,86	716	3,30	465	3,71	3.467	4,44	180	4,24	3.647	4,43	2.128	3,59	2.316	3,61		
9	Poppi	1.173	10,84	3.073	16,45	218	5,48	-	-	872	8,56	3.517	16,20	468	3,74	9.321	11,91	362	8,53	9.683	11,74	8.911	15,01	9.341	14,55		
10	Pratovecchio-Stia	2.350	21,71	2.244	12,01	545	13,69	11	3,07	1.561	15,33	4.135	19,05	2.483	19,81	13.329	17,03	475	11,20	13.804	16,73	9.647	16,26	10.853	16,91		
11	Subbiano	509	4,70	2.121	11,35	390	9,80	156	43,46	509	5,00	2.378	10,96	1.383	11,03	7.446	9,51	318	7,50	7.764	9,41	4.806	8,10	4.892	7,62		
12	Talla	276	2,55	1.162	6,22	340	8,54	6	1,67	1.598	15,69	888	4,09	1.270	10,13	5.540	7,08	468	11,03	6.008	7,28	2.944	4,96	3.013	4,69		
	Totale	10.823	100,00	18.685	100,00	3.981	100,00	359	100,00	10.185	100,00	21.705	100,00	12.535	100,00	78.273	100,00	4.242	100,00	82.515	100,00	59.351	100,00	64.190	100,00		
II. — Zona agraria del Monte-colle dell'alta Val Tiberina																											
13	Badia Tedalda	2.577	23,59	1.956	10,48	3.132	60,87	-	-	-	-	3.248	24,45	405	3,23	11.378	28,57	503	22,41	11.881	28,24	3.317	21,79	3.609	22,54		
14	Caprese Michelangelo	1.057	11,73	986	5,27	75	1,46	25	45,45	710	97,80	1.822	13,71	1.623	12,92	6.238	15,81	351	15,57	6.649	15,80	2.902	19,06	3.195	19,63		
15	Pieve Santo Stefano	3.630	40,27	2.251	12,06	1.109	21,56	25	45,45	16	2,20	5.236	39,41	2.107	16,72	14.374	36,09	1.207	53,55	15.581	37,03	5.718	37,54	5.982	36,75		
16	Sestino	1.750	19,41	1.020	5,46	829	16,11	5	9,10	-	-	2.980	22,43	1.198	9,53	7.777	19,53	191	8,47	7.968	19,83	3.291	21,61	3.432	21,08		
	Totale	9.014	100,00	6.213	100,00	5.145	100,00	55	100,00	728	100,00	13.286	100,00	5.388	100,00	39.827	100,00	2.264	100,00	42.091	100,00	15.228	100,00	16.278	100,00		
	Regione agraria di Montagna	19.837	-	24.898	-	9.126	-	414	-	10.191	-	34.991	-	17.923	-	118.100	-	6.496	-	124.596	-	74.577	-	80.468	-		
REGIONE AGRARIA DI COLLINA																											
III. — Zona agraria del Monte-colle-piano del Valdarno superiore																											
17	Bucine	443	6,20	2.790	16,49	74	10,25	915	15,73	186	8,47	6.947	39,24	1.422	22,89	12.786	22,52	328	12,35	13.114	22,07	9.184	12,26	9.256	12,02		
18	Castelfranco di Sopra	446	6,22	513	3,02	-	-	954	16,40	297	13,52	665	3,76	727	11,70	3.001	6,34	159	5,99	3.760	6,33	3.293	4,39	3.379	4,39		
19	Castiglion Fibocchi	42	0,59	681	4,01	2	0,28	13	0,22	23	1,09	1.285	7,26	77	1,24	2.124	3,74	71	2,67	2.195	3,69	1.338	1,78	1.385	1,80		
20	Cavriglia	935	13,08	1.550	9,13	16	2,22	525	9,02	94	4,24	2.312	13,06	414	6,66	5.845	10,29	215	8,10	6.060	10,20	8.710	11,63	9.657	12,54		
21	Laterina	614	8,59	1.459	8,60	-	-	11	0,19	-	-	545	3,08	83	1,34	2.712	4,78	106	3,99	2.818	4,74	3.149	4,20	3.158	4,10		
22	Loro Ciuffenna	504	7,05	564	3,32	579	80,19	1.493	25,67	1.129	51,41	1.354	7,65	2.292	36,89	7.915	13,94	706	26,69	8.621	14,51	5.363	7,16	5.795	7,52		
23	Montevarchi	493	6,89	2.540	14,96	27	3,74	361	6,21	276	12,57	1.329	7,51	405	6,52	5.431	9,57	258	9,72	5.689	9,57	15.291	20,41	15.389	19,98		
24	Pérgine Valdarno	383	5,36	976	5,75	-	-	410	7,05	5	0,23	2.553	14,42	225	3,62	4.552	8,20	109	4,11	4.661	7,84	2.969	3,96	3.046	3,95		
25	Pian di Scò	115	1,61	352	2,07	-	-	807	13,87	186	8,47	25	0,14	200	3,22	1.656	2,97	124	4,67	1.809	3,04	3.871	5,17	3.971	5,16		
26	San Giovanni Valdarno	490	6,85	1.030	6,07	21	2,91	7	0,12	-	-	329	1,86	59	0,95	1.936	3,41	204	7,68	2.140	3,60	10.202	13,62	10.422	13,53		
27	Terranova Bracciolini	2.685	37,66	4.511	26,58	3	0,41	321	5,52	-	-	357	2,02	309	4,97	8.186	14,42	375	14,13	8.561	14,41	11.556	15,42	11.561	15,01		
	Totale	7.149	100,00	18.975	100,00	722	100,00	5.817	100,00	2.196	100,00	17.701	100,00	6.213	100,00	56.773	100,00	2.655	100,00	59.428	100,00	74.924	100,00	77.019	100,00		
IV. — Zona agraria dell'Alta collina della Val Tiberina																											
28	Anghiari	1.001	54,05	4.573	52,89	1.131	59,94	57	35,19	769	85,25	4.104	65,27	812	59,36	12.447	58,97	588	54,56	13.035	58,76	8.289	43,69	8.517	44,25		
29	Sansepolcro	851	45,95	4.074	47,11	756	40,06	105	64,81	133	14,75	2.184	34,73	556	40,64	8.659	41,03	490	45,46	9.149	41,24	10.682	56,31	10.723	55,74		
	Totale	1.852	100,00	8.647	100,00	1.887	100,00	182	100,00	902	100,00	6.288	100,00	1.368	100,00	21.106	100,00	1.078	100,00	22.184	100,00	18.971	100,00	19.241	100,00		
V. — Zona agraria del Colle-piano dell'alta Val di Chiana																											
30	Arezzo	1.843	36,60	16.679	44,86	2.493	53,98	1.298	32,07	1.310	38,18	11.549	53,48	2.009	43,96	37.185	46,20	1.443	41,67	33.628	46,01	56.976	56,30	58.883	56,15		
31	Castiglion Fiorentino	584	11,60	6.052	16,28	858	18,58	578	14,21	38	1,04	1.950	9,03	744	16,28	10.797	13,42	309	8,90	11.106	13,23	13.996	13,83	13.967	13,79		
32	Cortona	2.609	51,80	14.445	38,86	1.267	27,44	2.166	53,72	2.100	69,78	8.095	37,49	1.817	39,76	32.409	40,38	1.719	49,53	34.218	40,76	30.222	29,87	30.451	30,06		
	Totale	5.036	100,00	37.176	100,00	4.618	100,00	4.032	100,00	3.456	100,00	21.594	100,00	4.570	100,00	80.481	100,00	3.471	100,00	83.958	100,00	101.134	100,00	101.324	100,00		
VI. — Zona agraria del Piano-colle della bassa Val di Chiana																											
33	Civitella in Val di Chiana	450	34,61	5.134	28,68	25	10,12	12	1,23	-	-	3.746	48,69	8													

Provincia di AREZZO

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Presente: In complesso 301.147 Per km ² territoriale 34 di superf. agr. e forest. 39 Agglom. 157.468 - Sparsa 143.684 Residenti: In complesso 300.978 Per km ² territoriale 37 di superf. agr. e forest. 102	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. da 501 a 1.000 3 4.078 da 1.001 a 2.000 5 13.787 da 2.001 a 3.000 10 38.320 da 3.001 a 5.000 12 96.237 da 5.001 a 10.000 5 61.727 da 10.001 a 25.000 1 30.222 da 25.001 a 50.000 1 56.976 oltre 100.000 - -	Con occupazione agricola principale: In complesso 81.781 Per km ² territoriale 26 di superf. agr. e forest. 27 Con occupazione agricola secondaria: In complesso 50.254	In complesso N. 30.891 Fino a 0,25 ha. N. 4.450 da 20,01 a 50 ha. N. 1.259 da 0,26 a 0,50 1.367 da 50,01 a 100 285 da 0,51 a 1 2.079 da 100,01 a 200 79 da 1,01 a 2 6.278 da 200,01 a 500 22 da 3,01 a 5 4.263 da 500,01 a 1.000 6 da 5,01 a 10 6.764 da 1.001 a 2.000 3 da 10,01 a 20 3.842 oltre 1.000 -	Bovini N. 60.705 Equini 12.572 Suini 74.949 Ovini 179.878 Caprini 2.814 Scovini: Vitellie vitelle sotto l'anno N. 19.621 Manzette, manze e giovenche 5.119 Vacche 23.890 Manzi e buoi 11.328 Tori e tori 729 Bufali 18

II. - Superficie della Provincia (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	qualità di coltura		totale	agr. e forest.	terri- toriale
	semplici	con piante legnose			
1. Seminativi	35.178	105.596	140.774	46,15	43,98
2. Prati permanenti	560	33	593	0,19	0,19
3. Prati-pascoli perm.	1.062	737	1.799	0,59	0,66
4. Pascoli permanenti	10.059	4.149	14.208	4,66	4,44
5. Colture legnose specializzate		11.401	11.401	3,74	3,56
6. Boschi (castagneti da frutto)	17.474		17.474	5,73	5,46
7. Boschi (altri boschi)	88.268		88.268	28,93	27,58
8. Inculti produttivi	13.842	16.682	30.524	10,01	9,54
Totale	60.701	244.340	305.041	100,00	95,37
Superficie agraria e forestale			305.041	100,00	95,37
Superficie improduttiva			15.007		4,69
Superficie territoriale			320.048		100,00

III. - Superficie dei seminativi (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
1. Cereali	67.596,0	48,02	22,16
2. Coltivazioni industriali	3.183,0	2,25	1,04
3. Altre coltivazioni	16.609,5	11,80	5,45
4. Foraggere	36.333,5	25,87	11,97
5. Riposi con o senza pasc.	5.016,0	3,56	1,64
Totale coltiva. avvicend.	128.718,0	91,44	42,20
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risaie stab.)	455,0	0,32	0,15
7. Tare e spazi sotto le arborature	11.601,0	8,24	3,80
Superficie complessiva	140.774,0	100,00	46,15
8. Coltiv. intercalari	(20.951)	14,88	

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)				SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose)			
	ettari	colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	in altre colture legnose specializzate		in coltura promiscua (*)	
					ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti (Sostegni vivi)	3.183,0	27,92	2.868	Guyot	2.585,0 (*)	2.579	89.671 (*)	358
2. Olivi	6.411,0	56,23	239	a vaso	2.492,0 (*)	247	11.414 (*)	81
3. Agrumi								
4. Gelsi	15,5	0,14	248	a vaso	6.142,0 (*)	6	88.655 (*)	18
5. Fruttiferi	58,5	0,51	408	diverse	8.280,5 (*)	4	91.349 (*)	4
6. Piante ornament.								
7. Vivali, canneti, ecc. (*)	27,0	0,24			1.030,0 (*)	1	89.151 (*)	1
8. Diverse nelle tare, sem. semplici, ecc.					3.980,0	1	107.902	5
9. Tare	1.706,0	14,96						
Superficie compless.	11.401,0	100,00						

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						
		integrante	ripetuta	totale	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante	ripetuta	totale			media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante	ripetuta	totale	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	
					ettari	% superf. agr. e forest.	1929	% col. 3+5						1929	% col. 3+5	1929	% col. 3+5				1929	% col. 3+5	1929	% col. 3+5
Seminativi																								
<i>Semplici e con piante legnose</i>																								
1	Frumento { tenero (*)	55.928,0	18,34	3742,0	1,23	11,86	9,07	11,68	11,49	697.183	685.885	49	Viti { a) (*)	3.183,0	1,04	2.585,0	0,85	42,80	36,69	40,07	45,19	231.102	260.668	
2	Frumento { duro (*)	2.297,0	0,75	136,0	0,04	11,13	9,63	11,05	10,26	26.884	24.947	51	Viti { b) (**)			89.671,0	29,40	13,81	13,81	13,63	1.238.699	1.222.347		
3	Segale	981,0	0,32	103,0	0,03	10,68	9,70	10,58	9,91	11.473	10.746	52	Olivi	6.411,0	2,10	2.492,0	0,82	14,00	11,88	13,40	5,56	119.308	49.451	
4	Orzo	1.544,0	0,51	59,0	0,02	12,16	10,17	12,09	12,16	19.378	19.499	53	Aranci											
5	Avena	6.834,0	2,24	198,0	0,06	13,54	10,32	13,45	13,44	94.566	94.492	54	Mandarini											
6	Riso (risone)	12,0	0,00	170,0	0,06	11,74	11,74	12,39		2.001	2.104	56	Altri agrumi											
7	Granoturco { maggengo	440,0	0,14	18,00	0,06	17,81	17,82	18,34		8.049	8.292	57	Gelsi	15,5	0,01	6.142,0	2,01	55,29	1,04	1,18	1,19	7.245	7.309	
8	Altri cereali											58	Meli			88.655,0	29,06	1,40	1,40	1,47	123.790	130.560		
10	Barbabietole da zucchero	937,0	0,31		0,00	2,30	2,30	2,28		427	424	59	Peri	15,5	0,01	7.970,5	2,61	34,32	0,07	0,14	0,11	1.122	884	
11	Canapa { seme	333,0	0,11	6,0	0,00	7,60	6,66	7,59	7,60	2.572	2.575	60	Cotognie melagrani			89.560,0	29,36	0,08	0,08	0,06	7.047	5.210		
12	Canapa { fieno	32,0	0,01	231,0	0,08	6,16	4,41	4,63	4,50	1.183	1.182	61	Peschi	28,0	0,01	7.694,5	2,52	40,67	0,04	0,19	0,10	1.466	739	
13	Lino { seme	296,0	0,10	55,0	0,02	4,79	3,36	4,57	4,68	1.604	1.642	62	Albicocchi			79.200,0	25,96	0,08	0,08	0,03	2.443	2.004		
14	Lino { fieno	1.124,0	0,37		0,00	16,94	16,94	17,60		19.041	19.787	63	Susini	10,0		7.511,5	2,46	29,00	0,10	0,14	0,12	1.041	930	
15	Tabacco	441,0	0,14	16,0	0,01	26,05	35,41	36,57		16.473	16.711	64	Susini			89.395,0	29,31	0,06	0,06	0,06	5.062	5.724		
16	Altre coltivazioni industriali											65	Cillegi			7.608,0	2,49	0,09	0,09	0,09	712	656		
17	Patate	3980,0	1,30	468,5	0,15	108,29	91,46	102,04	91,28	454.021	406.144	66	Mandorli			6.629,0	2,17	0,04	0,04	0,03	274	177		
18	Fave da seme	2.352,0	0,77	216,0	0,07	9,73	8,34	9,61	8,57	24.674	22.019	67	Noce			68.933,0	22,60	0,02	0,02	0,02	1.471	1.116		
19	Fagioli	3715,2	1,22	2271,8	0,74	8,19	7,16	7,80	7,78	46.690	46.587	68	Nocciuoli			7.610,0	2,49	0,04	0,04	0,03	301	240		
20	Ceci	995,0	0,33	341,0	0,11	9,33	8,50	9,12	9,27	12.182	12.333	69	Fichi			87.362,0	28,64	0,05	0,05	0,04	4.255	3.323		
21	Cicerchie	647,0	0,21	53,0	0,02	9,32	8,45	9,25	9,17	6.477	6.480	70	Altri fruttiferi			18.559,0	6,08				37	27		
22	Lenticchie	1.006,0	0,33	52,0	0,02	11,91	9,07	11,77	10,12	12.453	10.706	71	Altre piante legnose			7.875,0	2,52	0,14	0,14	0,10	1.072	774		
23	Lupini	172,5	0,06	54,1	0,02	8,23	9,20	8,46	8,90	1.917	2.015	72	Canneti, vicheti			87.274,0	28,61	0,07	0,07	0,04	6.173	3.237		
24	Piselli	1.851,0	0,61	111,0	0,04	9,84	8,46	9,76	10,21	19.149	20.087	73	Altre piante legnose (*)			1.080,0	0,34	0,02	0,02	0,02	22	21		
25	Veccia	155,0	0,05		0,00	7,81	7,81	7,54		1.211	1.109	74	Canneti, vicheti (*)			89.151,0	29,23	0,12	0,12	0,10	11.093	10.861		
26	Altre leguminose da granella	155,0	0,05		0,00	7,81	7,81	7,54		1.211	1.109	75	Vivali (*)					9,38	9,38	9,38	244	244		
27	Legumi freschi da sgusciare	75,8	0,02	7,8	0,00	159,08	62,42	150,47	158,45	12.504	13.167	76	Tare											
28	Asparagi	22,7	0,01	3,0	0,00	42,59	20,00	40,12	41,25	1.031	1.060	77	Totale	11.401,0	3,74									
29	Cardofi	112,4	0,04	24,0	0,01	120,00	84,58	113,86	97,10	15.531	13.244	78	(*) 0,21% prod. uva da tavola. - (**) Id. 0,41% - (***) Prod. viminali. - (****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 694.038 e q. 712.646; legname da lavoro, m. 12.027 e m. 12.176; ghiande, q. 55.569 e q. 52.167; stame, q. 24.976 e q. 25.115. - (****) 7% prod. marroni. - (****) Strame: 1923-28, q. 110.265; 1929, q. 111.132.											
30	Cardi, finocchi e sedani	52,2	0,02	40,6	0,01	151,86	167,64	158,09	151,59	14.668	14.068	79	(*) 0,21% prod. uva da tavola. - (**) Id. 0,41% - (***) Prod. viminali. - (****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 694.038 e q. 712.646; legname da lavoro, m. 12.027 e m. 12.176; ghiande, q. 55.569 e q. 52.167; stame, q. 24.976 e q. 25.115. - (****) 7% prod. marroni. - (****) Strame: 1923-28, q. 110.265; 1929, q. 111.132.											
31	Carvoni	143,3	0,05	122,8	0,04	294,23	208,15	254,70	254,58	67.775	67.744	80	(*) 0,21% prod. uva da tavola. - (**) Id. 0,41% - (***) Prod. viminali. - (****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 694.038 e q. 712.646; legname da lavoro, m. 12.027 e m. 12.176; ghiande, q. 55.569 e q. 52.167; stame, q. 24.976 e q. 25.115. - (****) 7% prod. marroni. - (****) Strame: 1923-2											

Regione Agraria di MONTAGNA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) Censim. agr. 19-III-1930-VIII	
Presente:		Comuni fino a	500 ab. N. - ab. -	Con occupazione agricola principale:		In complesso N. 8.712		Bovini . . . N. 16.056	Bovini:
In complesso . . .	74.577	da 501	1000	In complesso . . .		Fino a 0,25 ha. N. 872	da 20,01 a 50 ha. N. 625	Equini . . .	4.851 Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 4.541
Per km ² territoriale . . .	60	1.001	2.000	Per km ² territoriale . . .		da 0,26 a 0,50	50,01	100	Manzette, manze e giovenche . . . 1.545
di superfl. agr. e forest. . .	63	2.001	3.000	di superfl. agr. e forest. . .		0,51	1	200	Vacche . . . 6.989
Agglom. 40.990 - Sparsa 33.587		3.001	5.000			1,01	3	1.775	Manni e buoi . . . 2.782
		5.001	10.000			3,01	5	1.151	Torelli e tori . . . 201
		10.001	25.000			5,01	10	1.846	
Residenti:		25.001	50.000	Con occupazione agricola secondaria:		10,01	20	1.191	
In complesso . . .	80.488	50.001	100.000	In complesso . . .					
Per km ² territoriale . . .	65			di superfl. agr. e forest. . .					
di superfl. agr. e forest. . .	68								

II. - Superficie della Regione (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	qualità di coltura		totale	agr. forest.	territoriale
	semplici	con piante legnose			
1. Seminativi	19.837	24.898	44.735	37,88	35,90
2. Prati permanenti	97	4	101	0,09	0,08
3. Prati-pascoli perm.	639	202	841	0,71	0,68
4. Pascoli permanenti	4.917	3.267	8.184	6,93	6,57
5. Colture legnose specializzate		414	414	0,36	0,33
6. Boschi (castagneti da frutto)	10.911		10.911	9,24	8,76
7. Boschi (altri boschi)	34.991		34.991	29,63	28,08
8. Inculti produttivi	11.085	6.838	17.923	15,17	14,39
Totale	36.575	81.525	118.100	100,00	94,79
Superficie agraria e forestale			118.100	100,00	94,79
Superficie improduttiva			6.496		5,21
Superficie territoriale			124.596		100,00

III. - Superficie dei seminativi (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
		1	2
1. Cereali	21.062	47,08	17,83
2. Colture industriali	421	0,94	0,36
3. Altre colture	5.584	12,37	4,09
4. Foraggiere	9.879	22,08	3,36
5. Riposi con o senza pasco	3.869	8,65	3,28
Totale coltiv. avvicend.	40.765	91,12	34,52
6. Colture permanenti (orti stabili, risaie stab.)	85	0,19	0,07
7. Tare e spazi sotto le arborature	3.885	8,69	3,29
Superficie complessiva	44.735	100,00	37,88
8. Coltiv. intercalari	(4.562)		10,20

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)					SUPERFICIE RIPETUTA			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	in altre colture legn. specializzate	coltivazioni legnose		in coltura promiscua (*)	
						ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	191	46,14	4.836	Guyot	92 (*)	278	18.358 (*)	606	
2. Olivi	181	43,72	277	vaso	31 (*)	44	17.840 (*)	160	
3. Agrumi					23 (*)	248	2.199 (*)	59	
4. Gelsi							17.379 (*)	4	
5. Fruttiferi							18.779 (*)	5	
6. Piante ornament.									
7. Vival. cannet. ecc. (*)	3	0,72		p. vento			17.097 (*)	2	
8. Diverse nelle tare, sem. sempl., ecc.								22.366	
9. Tare	39	9,42						8	
Superficie complessiva	414	100,00							

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)									
		integrante		ripetuta		media per ettaro				totale in base al rendim. unit.					
		ettari	% superfl. agr. e forest.	ettari	% superfl. agr. e forest.	sessagesimo 1923-28		1929		sulla superficie		1923-28 (col. 3+4) x col. 10		1929 (col. 8+9) x col. 10	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Seminativi															
<i>Semplici e con piante legnose</i>															
1	Frumento tenero (*)	17.070,0	14,46	(*)180,0	0,15	9,64	9,31	9,64	9,14	160.221	157.688	49	50	50	
2	Segale duro	743,0	0,63	(*) 2,0		9,24	7,50	9,23	8,88	6.873	6.614	51	52	52	
3	Orzo	542,0	0,46			9,70	9,07	9,70	9,07	5.255	4.914	52	53	53	
4	Avena	485,0	0,41			10,13	10,13	9,99	9,99	4.912	4.840	53	54	54	
5	Riso (risone)														
6	Granoturco	2.222,0	1,88	(*) 21,0	0,02	12,04	9,71	12,03	10,85	20.983	24.328	55	56	56	
7	Altri cereali			131,0	0,11	12,30	11,73	12,30	11,73	1.611	1.538	57	58	58	
8	Barbabietole da zucchero	40,0	0,03			150,00	150,00	159,63	6,000	6.385	80	80	80	80	
9	Fave da seme			30,0	0,03	1,27	1,27	1,00	88	33	32	32	32	32	
10	Canapa	76,0	0,07			5,74	5,74	5,45	436	414	61	61	61	61	
11	Lino	77,0	0,07			3,95	3,95	3,71	150	141	62	62	62	62	
12	Tabacco	87,0	0,07			4,22	4,22	4,04	325	311	63	63	63	63	
13	Altre coltivazioni industriali	141,0	0,12			41,69	41,69	41,06	5.378	5.790	65	65	65	65	
14	Patate	1.761,0	1,49	(*) 23,0	0,02	86,65	84,82	86,62	76,20	154.969	136.313	66	67	67	
15	Fave da seme	728,0	0,62	(*) 10,0	0,01	8,06	9,91	8,95	7,71	6.803	5.690	67	68	68	
16	Fagioli	840,0	0,71	(*)497,0	0,42	7,13	7,59	7,32	6,34	9.786	8.476	68	69	69	
17	Ceci	341,0	0,29	(*)158,0	0,13	8,27	8,78	8,43	8,21	4.207	4.098	69	70	70	
18	Cicerchie	341,0	0,29	(*) 1,0		8,98	11,00	8,98	8,56	3.072	2.926	70	71	71	
19	Lenticchie	295,0	0,25	(*) 1,0		10,71	10,00	10,70	9,28	3.168	2.747	72	72	72	
20	Lupini	95,0	0,08	(*) 1,0		7,20	6,00	7,19	7,86	690	755	73	73	73	
21	Piselli	810,0	0,69	(*) 3,0		9,35	8,66	9,35	8,89	7.602	7.229	74	74	74	
22	Veccia	141,0	0,12			7,73	7,73	7,43	1.090	1.047	75	75	75	75	
23	Altre leguminose da granella	0,7				151,42	151,42	151,42	106	106	76	76	76	76	
24	Legumi freschi da sgusciare	0,5				34,00	34,00	32,00	17	16	77	77	77	77	
25	Asparagi	0,5				128,30	128,30	91,85	682	496	78	78	78	78	
26	Carciofi	(*) 5,4	0,01			50,00	120,49	121,19	113,81	509	478	79	79	79	
27	Cardi, finocchi e sedani	(*) 0,1				268,00	93,20	208,51	198,18	8.756	8.408	80	80	80	
28	Cavolfiori	(*) 27,5	0,02	(*)14,9	0,01	300,00	152,08	157,81	146,88	2.020	1.880	81	81	81	
29	Cavolfiori	(*) 0,5		(*)12,3	0,01	116,16	145,45	116,90	115,68	4.711	4.662	82	82	82	
30	Cipolle e aglio	(*) 39,2	0,03	(*) 1,1		236,87	236,87	243,98	12,270	12.638	83	83	83	83	
31	Pomodori	(*) 51,8	0,04			133,27	133,27	124,64	6.837	6.394	84	84	84	84	
32	Poponi e cocomeri	(*) 51,3	0,04			35,15	78,18	35,51	38,16	543	538	85	85	85	
33	Altri ortaggi	(*) 13,0	0,01	(*) 1,1		1,73		1,73	1,72	133,5	132,3	86	86	86	
34	Orti familiari (*)	77,0	0,07												
35	Flori (*) recisi														
36	Flori (*) e foglie da profum.														
37	Coltiv. orn. e p. fredda verde (*)														
38	Altre coltivazioni														
39	Prati avvicendati (**)	8.326,0	7,05	(**)*66,0	0,06	42,05	40,61	42,04	36,77	352.796	308.586	92	92	92	
40	Id. id. (anno d'imp.) (**)	193,0	0,16	6.083,0	5,15	9,84	5,89	6,03	5,26	37.813	32.992	93	93	93	
41	Erbai annuali (**); intercalari (**)	1.360,0	1,15	(**)*4.538	3,34	20,50	25,55	26,55	24,60	156.580	145.091				
42	Riposi con o senza pascolo	3.869,0	3,28												
43	Tare e spazi sotto le arborature	3.885,0	3,29												
44	Totale	44.735,0	37,88												
Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose															
45	Prati permanenti	98,0	0,08			22,02	18,89	22,02	18,89	2.158	1.892				
46	Prati-pascoli permanenti	408,0	0,40			14,31	11,53	14,31	11,53	6.695	5.398				
47	Pascoli permanenti	8.524,0	7,22			7,94	7,94	6,52	67.657	55.542					
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)			68.481,0	57,99	3,28	3,28	2,84	224.061	191.542					
49	Tare	36,0	0,03												
50	Totale	9.196,0	7,73												
Colture legnose (*)															
<i>a) specializzate; b) promiscue</i>															
51	Viti	191,0	0,16	92,0	0,08	55,04	25,96	45,58	48,36	12.900	13.686				
52	Olivi	181,0	0,16	18.358,0	15,54	11,85	11,85	11,04	217.628	202.622					
53	Aranci			2.199,0	1,86										

Regione Agraria di COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie della Regione (1929)

Table showing land quality and area in etari. Columns include QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE etari (semplici, con piante legnose, totale), and % DELLA SUPERFICIE (agr. forest., terr. toriale).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the area of arable land by crop type. Columns include COLTIVAZIONI, SUPERFICIE etari, and % DELLA SUPERFICIE (lorda seminat., agr. forest.).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the area of woody crops. Columns include COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), and SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing the area and production of individual crops. Columns include QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), and PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include CEREALI, SUPERFICIE compless., and PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include FORAGGI, PROD. TOT., and FORAGGI (media 1923-1928, 1929).

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA II**

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI MONTAGNA

- I - Monte-colle del Casentino.
- II - Monte-colle dell'alta Val Tiberina.

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI COLLINA

- III - Monte-colle-piano del Valdarno Superiore.
 - IV - Alta collina della Val Tiberina.
 - V - Colle-piano dell'alta Val di Chiana.
 - VI - Piano-colle della bassa Val di Chiana.
-

I. - Zona Agraria del MONTE COLLE DEL CASENTINO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Presente: In complesso 59.351 Per km ² territoriale . . . 72 di superf. (agr. e forest. . . 76 Agglom. 35.452 - Sparsa 23.899	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 a 1.000 2 1.001 a 2.000 2.742 2.001 a 3.000 2 3.001 a 5.000 4 5.001 a 10.000 4 10.001 a 25.000 4 25.001 a 50.000 4 50.001 a 100.000 4 oltre 100.000 4	Con occupazione agricola principale: In complesso 15.014 Per km ² territoriale . . . 18 di superf. (agr. e forest. . . 19	In complesso N. 6.542 Fino a 0,25 ha. N. 641 da 0,26 a 0,50 291 0,51 a 1 505 1,01 a 3 1.409 3,01 a 5 924 5,01 a 10 1.529 10,01 a 20 863	Bovini N. 9.741 Equini 3.620 Suini 11.687 Ovini 55.652 Caprini 1.130

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	sempl. e pasc. perm.	con piante legnose	totale	agr. e forest.	territoriale
1. Seminativi	10.823	18.685	29.508	37,70	35,76
2. Prati permanenti	67	4	71	0,09	0,09
3. Prati-pascoli perm.	441	68	509	0,65	0,62
4. Pascoli permanenti	2.916	485	3.401	4,35	4,12
5. Colture legnose specializzate	-	359	359	0,46	0,44
6. Castagneti da frutto	-	10.185	10.185	13,01	12,34
7. Boschi (altri boschi)	-	21.705	21.705	27,73	26,30
8. Inculti produttivi	8.005	4.530	12.535	16,01	15,19
Totale	22.282	56.021	78.303	100,00	94,86
Superficie agraria e forestale	-	-	78.303	100,00	94,86
Superficie improduttiva	-	-	4.242	-	5,14
Superficie territoriale	-	-	82.545	-	100,00

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
1. Cereali	13.791	46,74	17,62
2. Coltivazioni industriali	332	1,12	0,43
3. Altre coltivazioni	3.800	12,88	4,85
4. Foraggiere	6.915	23,43	8,83
5. Riposi con o senza pasco	1.888	6,40	2,41
Totale coltiv. avvicend.	26.728	90,57	34,14
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risale stab.)	62	0,21	0,08
7. Tare e spazi sotto le arborature	2.720	9,22	3,48
Superficie complessiva	29.508	100,00	37,70
8. Coltiv. intercalari	(3.468)	11,75	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)				SUPERFICIE RIPETUTA coltivazioni legnose			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	161	44,85	4.400	Guyot	77	(*) 1.373	15.791	(*) 603
2. Olivi	161	44,85	283	a vaso	23	(*) 248	15.388	(*) 159
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	2.144	(*) 59
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	15.107	(*) 4
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	15.991	(*) 5
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Vivali, canneti, ecc. (*)	3	0,83	-	-	-	-	14.756	(*) 2
8. Diverse nelle tare, sem. sempl., ecc.	-	-	-	-	-	-	22.223	8
9. Tare	34	9,47	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	359	100,00	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)							
		Integrante ettari	% superf. agr. e forest.	ripetuta ettari	% superf. agr. e forest.	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		Integrante ettari	% superf. agr. e forest.			ripetuta ettari	% superf. agr. e forest.	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.							
						1923-28	1929	1923-28	1929							1923-28	1929	1923-28	1929						
Seminativi																									
<i>Semplici e con piante legnose</i>																									
1	Frumento tenero (*)	11.129,0	14,22	(*) 169,0	0,22	10,01	9,36	10,00	9,49	112.979	107.208	49	Viti	161,0	0,21	77,0	0,10	55,54	26,65	46,19	49,61	10.994	11.808		
2	Frumento duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	161,0	0,21	15.791,0	20,17	11,62	11,62	10,84	183.510	171.204			
3	Segale	519,0	0,66	(*) 1,0	-	9,07	7,00	9,06	8,82	4.712	4.588	51	Aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
4	Orzo	218,0	0,28	-	-	10,08	-	10,08	9,19	2.198	2.003	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
5	Avena	357,0	0,46	-	-	10,07	-	10,07	9,68	3.593	3.453	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	Granoturco maggenno	1.568,0	2,00	(*) 19,0	0,02	12,31	0,58	12,27	11,15	19.479	17.700	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Altri cereali	-	-	-	-	11,79	11,79	11,28	-	1.155	1.105	57	Meli	15.107,0	19,30	-	-	1,36	1,36	1,50	20.500	22.700			
10	Barbabetole da zucchero	40,0	0,05	-	-	150,00	-	150,00	159,63	6.000	6.385	58	Peri	15.391,0	19,66	-	-	0,15	0,15	0,14	2.375	2.091			
11	Canapa seme	-	-	-	-	1,42	1,42	1,16	-	27	25	59	Cotogni e melagrani	15.391,0	19,66	-	-	0,07	0,07	0,05	1.017	829			
12	Canapa tiglio	61,0	0,08	-	-	5,52	-	5,52	5,30	323	323	60	Peschi	8.364,0	10,69	-	-	-	-	-	28	28			
13	Lino seme	-	-	-	-	4,10	4,56	4,44	4,44	73	71	61	Albicocchi	3.813,0	4,87	-	-	-	-	-	99	98			
14	Lino tiglio	52,0	0,07	-	-	4,10	4,56	4,44	4,44	213	202	62	Susini	15.328,0	19,58	-	-	0,07	0,07	0,07	1.062	1.082			
15	Tabacco	71,0	0,09	-	-	17,42	-	17,42	18,10	1.287	1.285	64	Cillegi	15.391,0	19,66	-	-	0,17	0,17	0,14	2.585	2.223			
16	Altre coltivazioni industriali	103,0	0,14	-	-	35,99	-	35,99	36,24	3.887	3.914	65	Mandorli	15.188,0	19,40	-	-	0,02	0,02	0,02	366	354			
17	Patate	1.188,0	1,52	(*) 25,0	0,03	85,70	87,00	85,73	77,78	103.991	94.347	66	Noel	15.391,0	19,66	-	-	0,08	0,08	0,07	1.214	1.096			
18	Fave da seme	526,0	0,67	(*) 9,0	0,01	8,97	9,38	8,95	7,80	4.803	4.173	67	Altre fruttiferi	2.370,0	3,03	-	-	0,05	0,05	0,04	118	88			
19	Fagioli	561,0	0,72	(*) 398,0	0,51	7,31	7,78	7,50	6,36	7.179	6.091	68	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
20	Ceci	221,0	0,28	(*) 140,0	0,18	8,29	8,82	8,50	8,37	3.067	3.023	69	Altre piante legnose	14.756,0	18,85	-	-	0,11	0,11	0,10	(*) 1.689	(*) 1.474			
21	Cicerchie	258,0	0,33	(*) 1,0	-	9,23	11,00	9,24	8,64	2.392	2.239	70	Canneti, vincheti	3,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Vivali	3,0	-	-	-	8,00	8,00	8,00	24	24			
23	Lupini	246,0	0,31	(*) 1,0	-	10,87	10,00	10,86	9,33	2.683	2.305	72	Tare	34,0	0,04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Totale	359,0	0,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Veccia	504,0	0,64	(*) 2,0	-	9,29	9,00	9,28	8,88	4.698	4.495	74	Boschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
26	Altre leguminose da granella	141,0	0,18	-	-	7,73	-	7,73	7,43	1.000	1.047	75	Castagneti da frutto (*)	10.185,0	13,01	872,0	1,11	15,88	1,80	14,77	12,64	163.269	139.789		
27	Legumi freschi da sgusciare	0,7	-	-	-	151,43	-	151,43	151,43	106	106	76	Altri boschi (**)	21.705,0	27,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Asparagi	0,5	-	-	-	34,00	-	34,00	32,00	17	17	77	Totale	31.890,0	40,74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Cardi, finocchi e sedani	5,4	0,01	-	-	126,30	-	126,30	91,85	682	498	78	Inculti produttivi	12.535,0	16,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Cardi, finocchi e sedani	(*) 0,1	-	(*) 4,1	0,01	150,00	120,49	121,19	113,81	509	478	79	Semplici e con piante legnose	12.535,0	16,01	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Cavoli	(*) 22,5	0,03	(*) 14,9	0,02	267,56	93,03	198,02	189,92	7.406	7.103	80	Superf. agr. e forest. compless.	78.273,0	100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Cavolfiori	(*) 0,5	-	(*) 12,3	0,02	300,00	152,03	157,81	146,88	2.020	1.880	81	Prod. agr. e forest. compless.	78.273,0	100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Cipolle e aglio	(*) 32,2	0,04	(*) 1,1	-	112,78	145,45	113,84	112,67	3.791	3.752	82	Prod. vigna	112.979	144,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Pomodori	(*) 39,8	0,05	-	-	236,43	-	236,43	248,19	9.410	9.878	83	Prod. olivo	4.712	6,12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Paponi e cocomeri	(*) 48,3	0,06	-	-	129,13	-	129,13	123,06	6.237	5.944	84	Prod. aranci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	Altri ortaggi	(*) 13,0	0,02	(*) 1,1	-	35,15	78,18	38,51	38,16	543	538	85	Prod. mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	Orti familiari (*)	54,0	0,07	-	-	1,88	-	1,88	1,86	101,4	100,2	86													

II. - Zona Agraria del MONTE-COLLE dell'ALTA VAL TIBERINA

Tav. II.

I. Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-totals for present and resident population, agricultural occupations, and livestock counts.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land area by quality (1-9) and total area. Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE ettari', and '% DELLA SUPERFICIE'.

Table showing cultivated areas (1-8) and total area. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE ettari', and '% DELLA SUPERFICIE'.

Table showing wood crop areas (1-9) and total area. Columns include 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE', and 'SUPERFICIE RIPETUTA'.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Large table showing crop area and production for various crops (1-48). Columns include 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (1929)', and 'PRODUZIONE (in quintali)'. Includes detailed data for cereals, legumes, and other crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing cereal production (1-6) by quality and area. Columns include 'CEREALI', 'SUPERFICIE complessiva', and 'PRODUZIONE (q.)'.

Table showing forage production (1-8) by quality and area. Columns include 'FORAGGI', 'PROD. TOT.', and 'PRODUZIONE (q.)'.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

III. - Zona Agraria del MONTE-COLLE-PIANO DEL VALDARNO SUPERIORE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'In complesso', 'Per km²', 'di super. agr. e forest.', 'Con occupazione agricola principale', 'secondaria', 'In complesso', 'Flno a', 'da', 'Bovini', 'Equini', 'Suini', 'Ovini', 'Caprini'.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table with columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, 3. Prati-pascoli perm., 4. Pascoli permanenti, 5. Colture legnose specializzate, 6. Boschi, 7. Altri boschi, 8. Inculti produttivi, 9. Superficie agraria e forestale, 10. Superficie improduttiva, 11. Superficie territoriale.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include: 1. Cereali, 2. Coltivazioni industriali, 3. Altre coltivazioni, 4. Foraggiere, 5. Riposi con o senza pasce, 6. Coltivazioni permanenti, 7. Tare e spazi sotto le arborature, 8. Coltiv. intercalari.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA. Rows include: 1. Viti, 2. Ollivi, 3. Agrumi, 4. Gelsi, 5. Fruttiferi, 6. Piante ornament., 7. Vivali, canneti, ecc., 8. Diverse nelle tare, 9. Tare, Superficie compless.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table with columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali). It lists various crops like Frumento, Segale, Orzo, Avena, Riso, etc., with their respective surface areas and production volumes.

(*) 25% prod. marzuolo. - (*) Ha. 88 nel vigneto; 506 nell'oliveto; 1.220 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 35 nel vigneto; 8 nell'oliveto; 45 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 3 nel vigneto; 8 nell'oliveto; 16 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 14 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 4 nell'oliveto; 8 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 1, 1. - (*) Id., ha. 0,6; 48 nel vigneto; 17 nell'oliveto; 92 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 5 nel vigneto; 28 nell'oliveto; 43 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 0,1; 350 consoc. al granoturco; 28 nel vigneto; 85 nell'oliveto; 197 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 4 consociati al granoturco; 4 nel vigneto; 14 nell'oliveto; 43 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 1 nel vigneto; 8 nell'oliveto; 22 in altre colt. legn. specializ. - (*) Ha. 2 nel vigneto; 8 nell'oliveto; 16 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 2, 2. - (*) Ha. 1 nell'oliveto; 2 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 4. - (*) Ha. 3 nell'oliveto; 8 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 1, 5. - (*) Id., ha. 6,6; 1 in altre colt. legn. specializ. - (*) Id., ha. 0,8. - (*) Id., ha. 5, 2. - (*) Id., ha. 3, 2. - (*) Id., ha. 5, 7; 5 nell'oliveto; 7 in altre colt. legn. specializ. - (*) In orti ind., ha. 4, 9. - (*) Id., ha. 2; 4 in altre colt. legn. specializ. - (*) Id., ha. 0, 4; 1 nell'oliveto; 3 in altre colt. legn. specializ. - (*) Id., ha. 8, 4; prod. semi. L. 13,320 nel sennennio e L. 13,630 nel 1929. - (*) In orti ind., ha. 26,3. - (*) Ha. 4 nell'oliveto; 35 in altre colt. legn. specializ.; 2 nelle tare produtt. dei seminati. - (*) 46% trifoglio prat.; 40% medica; 14% lupinella; semenzine: q. 6,135 nel sennennio e q. 6,241 nel 1929. - (*) Ha. 33 nel vigneto; 166 nell'oliveto; 371 in altre colt. legn. specializ. - (*) Trifoglio inc. e avena. - (*) Preval. rape da foraggio e lupini. - (*) Di cui ha. 716 erbal annuali nelle colt. legn. specializ. -

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table with columns: CEREALI, SUPERFICIE compl. 1929, PRODUZIONE (q.). Rows include: 1. Frumento, 2. Riso (risone), 3. Granoturco, 4. Cereali minori.

Table with columns: FORAGGI, PROD. TOT., PRODUZIONE (q.). Rows include: 1. Prati avvicendati, 2. Id. id. anno d'imp., 3. Erbal annuali, 4. Id. intercalari, 5. Prati permanenti, 6. Prati-pascoli permanenti, 7. Pascoli permanenti, 8. Prod. access. di foraggio.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

IV. - Zona Agraria dell'ALTA COLLINA DELLA VAL TIBERINA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for present and resident population, distribution of municipalities, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie della Zona (1929)

Table showing agricultural and forest surface area in hectares, categorized by quality of cultivation (e.g., seminativi, prati permanenti, colture legnose specializzate).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the surface area of sown crops (seminativi) in hectares, including cereals, industrial crops, and other sown areas.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface area of leguminous crops (colture legnose) in hectares, categorized by type of cultivation (e.g., viti, olivi, agrumi, fruttiferi).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface area and production of individual crops. It is divided into two main sections: 'Seminativi' (sown crops) and 'Colture legnose' (leguminous crops). Each section lists various crop types and their corresponding surface area and production in quintals.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (cereali) in quintals, categorized by type (e.g., frumento, riso) and quality of cultivation.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (foraggi) in quintals, categorized by type (e.g., prati avvicendati, erbai annuali).

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

V. - Zona Agraria del COLLE-PIANO dell'ALTA VAL di CHIANA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'In complesso'.

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land quality and cultivation types. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table showing cultivation types and land area. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table showing wood cultivation types and land area. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production. Includes sub-sections for 'Seminativi', 'Colture legnose', 'Prati, prati-pasc. e pasc. perm.', and 'Incolti produttivi'.

Footnote text providing details and percentages for various crops and land uses mentioned in the table above.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing cereal production. Columns: CEREALI, SUPERFICIE, PRODUZIONE (q.), media per ettaro, totale in base al rendim. unit.

Table showing forage production. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., media, 1929, 1928.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

VI - Zona agraria del PIANO-COLLE DELLA BASSA VAL DI CHIANA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie della Zona (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie della Zona (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda, agr. e forest., territoriale).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE compl. 1929, PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA I - MONTE-COLLE DEL CASENTINO

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1. Bibbiena. | 7. Montemignáio. |
| 2. Capolona. | 8. Ortignano Raggiolo. |
| 3. Castel Focognano. | 9. Poppi. |
| 4. Castel San Nicolò. | 10. Pratovécchio - Stia. |
| 5. Chitignano. | 11. Subbiano. |
| 6. Chiusi della Verna. | 12. Talla. |
-

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (Surface) in ettari, % della superficie.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (Surface) in ettari, % della superficie.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Superficie ripetuta (Repeating surface).

V. Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for quality of cultivation, surface (1929), and production (1929) for various crops like wheat, corn, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereali (Cereals), Superficie (Surface), Produzione (Production) in quintals.

Table VII: Production of forage. Columns: Foraggi (Forage), Prod. Tot. (Total Production) in quintals.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

2. - CAPOLONA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for Montagna and various agricultural and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include seminativi, prati permanenti, pascoli permanenti, etc.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE. Rows include cereali, colture industriali, altre colture, etc.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA. Rows include vitigni, olivi, agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali). Includes detailed data for various crops like wheat, corn, legumes, and trees.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREBALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q). Rows include Frumento, Riso, and other cereals.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. Includes data for various types of forage and their production volumes.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

4. - CASTEL SAN NICOLÒ

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territorio: <i>Montagna</i> Posizione geografica f lat. 43° 44' del Centro princ. (*) f long. -0° 45' Altimetria s/m: (massima m. 1.594 del territorio minima 350 preval. (*) 600-1.000 del Centro principale (*) 376)	Presente: In complesso 6.387 Per km ² f territoriale 76 di superf. f agr. e forest. 80 Agglom. s. sparsa 2.437	Con occupazione agricola principale: In complesso 1.487 Per km ² f territoriale 18 di superf. f agr. e forest. 19	In complesso N. 866 Fino a 0,25 ha. N. 56 da 0,26 a 0,50 " 41 " 0,51 " 1 " 72 " 1,01 " 3 " 276 " 3,01 " 5 " 168 " 5,01 " 10 " 168 " 10,01 " 20 " 63 da 20,01 a 50 ha. N. 13 da 50,01 a 100 " 1 " 100,01 a 200 " - " 200,01 a 500 " - " 500,01 a 1.000 " - oltre 1.000 " -	Bovini N. 449 Equini 579 Suini 729 Ovini 4.680 Caprini 197
	Residente: In complesso 7.424 Per km ² f territoriale 89 di superf. f agr. e forest. 93	Con occupazione agricola secondaria: In complesso 1.461	Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 169 Manzette, manze e giovenche 36 Vacche 168 Manzi e buoi 79 Torelli e tori 6	

II. - Superficie del Comune (1929)

QUALITÀ DI COLTUBA	SUPERFICIE ettari		% DELLA SUPERFICIE	
	semplici	con piante legnose	agr. e forest.	territoriale
1. Seminativi	668	1.344	2,012	25,29
2. Prati permanenti	-	-	3	0,04
3. Prati-pascoli perm.	3	-	3	0,04
4. Pascoli permanenti	1	344	345	4,34
5. Colture legnose specializzate	-	-	-	-
6. (castagneti da frutto)	-	2.075	2.075	26,09
7. Boschi (altri boschi)	-	1.720	1.720	21,62
8. Incolti produttivi	1.026	778	1.790	22,62
Totale	1.693	6.266	7.954	100,00
Superficie agraria e forestale	-	-	7.954	100,00
Superficie improduttiva	-	-	401	4,80
Superficie territoriale	-	-	8.355	100,00

III. - Superficie dei seminativi (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi	agr. e forest.
1. Cereali	871	43,29	10,95
2. Coltivazioni industriali	8	0,40	0,10
3. Altre coltivazioni	278	13,32	3,50
4. Foraggiere	482	23,95	6,06
5. Riposi con o senza pasc.	157	7,80	1,97
Totale coltiv. avvicend.	1.796	89,26	22,58
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risale stab.)	4	0,20	0,05
7. Tare e spazi sotto le arborature	212	10,54	2,66
Superficie complessiva	2.012	100,00	25,29
8. Cultiv. intercalari	(199)	9,89	-

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)					SUPERFICIE RIPETUTA			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	n. medio piante per ha.	coltivazioni legnose		in coltura promiscua (*)	
						in altre colture legn. specializzate	in coltura promiscua (*)	n. medio piante per ha.	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	-	-	-	-	1.178	(1)	1.162
1. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	-	1.106	(4)	199
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	84	(5)	41
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	1.178	(2)	6
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	1.186	(3)	7
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Vivali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	1.178	(4)	1
8. Diverse nelle tare, sem. sempl., ecc.	-	-	-	-	-	-	1.961	-	4
9. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) Forma allev. preval.: a sostegno vivo. - (2) Id.: a vaso. - (3) Id.: diversa. - (4) Id.: Aceri. - (5) Salici.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTUBA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						N. elenco coltivaz. (*)
		integrante		ripetuta		media per ettaro			totale in base al rendim. unit.			
		ettari	% superf. agr. e forest.	ettari	% superf. agr. e forest.	sulla superficie			sulla superficie			
						integrante	ripetuta	com-plessiva	integrante	ripetuta	com-plessiva	
1	Seminativi Semplici e con piante legnose											
2	Frumento { tenero (1)	755	9,49	-	-	10,02	-	10,02	9,06	7.585	6.840	49
3	Frumento { duro	24	0,30	-	-	10,00	-	10,00	9,21	240	221	51
4	Begale	10	0,08	-	-	10,00	-	10,00	9,17	80	55	52
5	Orzo	16	0,20	-	-	10,38	-	10,38	10,00	166	160	53
6	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54
7	Riso (risone)	70	0,88	-	-	12,77	-	12,77	11,20	894	784	55
8	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	56
9	Altri cereali	-	-	2	0,02	-	16,00	16,00	15,00	32	30	57
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58
11	Canapa { seme	-	-	3	0,04	-	1,67	1,67	1,00	5	3	60
12	Canapa { tiglio	3	0,04	-	-	8,67	-	8,67	8,67	26	26	61
13	Lino { seme	-	-	3	0,04	-	4,33	4,33	4,67	13	14	62
14	Lino { tiglio	3	0,04	-	-	4,67	-	4,67	4,00	14	12	63
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64
16	Altre coltivazioni industriali	2	0,02	-	-	35,00	-	35,00	32,00	70	64	65
17	Patate	154	1,94	-	-	90,06	-	90,06	82,00	13.889	12.628	66
18	Fave da seme	18	0,23	-	-	9,22	-	9,22	8,00	166	144	67
19	Fagioli	32	0,40	(*) 29	0,36	6,72	7,17	6,93	6,00	423	366	68
20	Ceci	9	0,12	-	-	8,56	-	8,56	8,56	77	77	69
21	Cicerchie	4	0,05	-	-	9,50	-	9,50	8,50	38	34	70
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71
23	Lupini	34	0,43	-	-	10,53	-	10,53	8,50	358	289	72
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73
25	Vecole	23	0,29	-	-	10,30	-	10,30	9,22	237	212	74
26	Altre leguminose da granella	2	0,02	-	-	8,00	-	8,00	7,00	16	14	75
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	79
31	Cavoli	-	-	1	0,01	180,00	180,00	170,00	180	170	80	80
32	Cavolfiori	-	-	1	0,01	200,00	200,00	190,00	200	190	81	81
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82
34	Pomodori	2	0,02	-	-	130,00	-	130,00	190,00	260	380	83
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85
37	Orti familiari (*)	4	0,05	-	-	1,90	-	1,90	1,90	7,2	7,2	86
38	Orti (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87
39	Orti (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88
40	Cultiv. orn. e p. fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90
42	Prati avvicendati (*)	420	5,28	-	-	47,68	-	47,68	41,00	20.026	17.220	91
43	Id. (anno d'imp.)	-	-	295	3,71	-	9,66	9,66	6,20	2.850	1.829	92
44	Erba: annuali (*) intercalari (*)	62	0,78	197	2,48	37,94	32,38	33,71	80,41	8.731	7.876	93
45	Riposi con o senza pascolo	157	1,97	-	-	-	-	-	-	-	-	94
46	Tare e spazi sotto le arborature	212	2,66	-	-	-	-	-	-	-	-	95
	Totale	3.012	25,29									
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose											
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	96
46	Prati-pascoli permanenti	3	0,04	-	-	25,00	-	25,00	20,00	75	60	97
47	Pascoli permanenti	345	4,34	-	-	10,00	-	10,00	9,00	3.450	3.105	98
48	Nelle tare, riposi, inculti, ecc. (*)	-	-	5.799	72,91	-	4,38	4,38	3,13	25.400	18.151	99
	Totale	348	4,38									
	Boschi											
94	Castagneti da frutto (*)	2.075	26,09	798	9,97	11,00	0,45	8,08	8,00	23.173	22.944	100
95	Altri boschi (*)	1.720	21,62	-	-	-	-	-	-	-	-	101
	Totale	3.795	47,71									
	Incolti produttivi											
	Semplici e con piante legnose	1.796	22,62	-	-	-	-	-	-	-	-	102
	Superf. agr. e forest. compless.	7.954	100,00									

(1) 3% prod. marrone. - (*) Conosciami al granoturco. - (2) 48% trifoglio prat.; 38% medica; 14% lupinella; semenzine: q. 373 nel sessennio e q. 350 nel 1929. - (3) Trif. inc. e avena. - (4) In prevalenza avena e fave. - (5) Prod. viminali. - (6) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 7.090 e q. 7.500; legname da lavoro, m³ 126 e m³ 140; ghiande, q. 1.130 e q. 1.000. - (7) 7% prod. marroni. - (*) Strame: 1923-28, q. 2.500; 1929, q. 2.500.

VI. - Produzione dei cereali

CEREALI	SUPERFICIE complessiva 1929 ettari	PRODUZIONE (q.)					CEREALI	SUPERFICIE complessiva 1929 ettari	PRODUZIONE (q.)				
		media per ettaro		totale in base al rend. unit.					media per ettaro		totale in base al rend. unit.		
		sessennio 1923-28	1929	(*) medio 1923-28 (col. 2x3)	1929	(col. 2x4)			sessennio 1923-28	1929	(*) medio 1923-28 (col. 2x3)	1929	(col. 2x4)
1. Frumento:													
a) nel semin. sempl.	230	8,63	7,67	1.989	1.764	a) nel semin. sempl.	6	10,67	9,38	64	56		
b) id. con p. legn.	525	10,63	9,67	5.580	5.07								

5. - CHITIGNANO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Table with 5 columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricole, 5. Bestiame. Includes data for territory, population, agricultural holdings, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land use by quality and crop type. Columns include quality, surface area, and percentage of total surface.

Table showing cultivated areas for various crops. Columns include crop type, surface area, and percentage of total surface.

Table showing detailed land use for woody crops. Columns include crop type, surface area, and percentage of total surface.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface area and production of individual crops. Columns include crop name, surface area, and production in quintals.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals. Columns include cereal type, surface area, and production in quintals.

Table showing the production of forage. Columns include forage type, surface area, and production in quintals.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

6. - CHIUSI DELLA VERNA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for Montagna area.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari (semplici, con piante legnose, totale), % della superficie (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (colture legnose specializzate), Superficie ripetuta (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface (1929), and production (in quintals) for various crops like Frumento, Riso, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.) per ettaro.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Foraggi, Prod. Tot., Produzione (q.) per ettaro.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

7. - MONTEMIGNAIO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territorio: <i>Montagna</i> Posizione geografica lat. . . . 43° 44' del Centro princ. (*) long. . . . -09° 49' Altitudine s/m: massima m. 1.487 del territorio minima . . . 597 preval. (*) 850-1.200 del Centro principale (*) . . . 811	Presente: In complesso 1.294 Per km² territoriale . . . 57 di superf. agr. e forest. . 54 Agglom. 1.214 - Sparsa 80 Residente: In complesso 2.008 Per km² territoriale . . . 78 di superf. agr. e forest. . 84	Con occupazione agricola principale: In complesso 238 Per km² territoriale . . . 9 di superf. agr. e forest. . 10 Con occupazione agricola secondaria: In complesso 63	In complesso N. 203 Fino a 0,25 ha. N. 7 da 0,25 a 0,50 . . . 11 da 0,51 a 1 27 da 1,01 a 3 69 da 3,01 a 5 34 da 5,01 a 10 25 da 10,01 a 20 17 da 20,01 a 50 ha. N. 11 da 50,01 a 100 1 da 100,01 a 200 1 da 200,01 a 500 - da 500,01 a 1.000 . . . - oltre 1.000 -	Bovini N. 45 Equini 144 Suini 61 Ovini 1.654 Caprini 18 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 14 Manzette, manze e giovenche . . . 5 Vacche 24 Maiali e buoi 1 Torelli e tori 1

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE ettari			% DELLA SUPERFICIE	
	semplici	con piante legnose	totale	agr. e forest.	territoriale
1. Seminativi	408	100	508	21,24	19,83
2. Prati permanenti . . .	7	-	7	0,29	0,27
3. Prati-pascoli perm. . .	25	-	25	1,05	0,98
4. Pascoli permanenti . .	328	-	328	13,71	12,81
5. Colture legnose specializzate . . .	-	-	-	-	-
6. Boschi (castagneti da frutto)	485	-	485	20,28	18,94
7. Altri boschi (altri boschi)	396	-	396	16,55	15,46
8. Incolti produttivi . . .	346	-	346	26,88	25,11
Totale	1.114	1.278			
Superficie agraria e forestale			2.392	100,00	93,40
9. Superficie improduttiva			169		6,60
Superficie territoriale			2.561		100,00

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE ettari	% DELLA SUPERFICIE	
		lorda seminativi forest.	agr. e forest.
1. Cereali	214	42,13	8,95
2. Coltivazioni industriali . . .	-	-	-
3. Altre coltivazioni	99	19,49	4,14
4. Foraggiere	72	14,17	3,07
5. Riposi con o senza pasce . . .	82	16,14	3,43
Totale coltiv. avvicend.	467	81,93	19,53
6. Coltivazioni permanenti (orti stabili, risale stab.)	1	0,20	0,04
7. Tare e spazi sotto le arborature	40	7,87	1,67
Superficie complessiva	508	100,00	21,24
8. Coltiv. intercalari	(32)	6,30	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate)				SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose)			
	ettari	% colture special.	n. medio piante per ha.	forme preval. di allev.	in altre colture legn. specializzate	in coltura promiscua (*)	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	-	-	-	-	-	8 (*)	1.875	-
1. Sostegni vivi	-	-	-	-	-	8 (*)	75	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	94 (*)	13	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Vival. canneti. ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Diverse nelle tare. sem. sempl., ecc.	-	-	-	-	-	391	41	-
9. Tare	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	-	100,00	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)						N. elenco coltiva. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (1929)				PRODUZIONE (in quintali)					
		integrante		ripetuta		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante				ripetuta		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.					
		ettari	% superf. agrar. e forest.	ettari	% superf. agrar. e forest.	sessennio 1923-28	1929	(*) medio 1923-28 (col. 9+5) X col. 10	1929 (col. 3+5) X col. 10	ettari	% superf. agrar. e forest.			ettari	% superf. agrar. e forest.	sessennio 1923-28	1929	(*) medio 1923-28 (col. 9+5) X col. 10	1929 (col. 3+5) X col. 10				
Seminativi																							
<i>Semplici e con piante legnose</i>																							
1	Frumento { tenero (*)	179	7,49	-	-	8,13	8,13	7,85	1.455	1.405	49	-	-	-	-	-	-						
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	-	-	-	-	-	-						
3	Segale	12	0,50	-	-	7,92	7,92	6,88	95	82	51	-	-	-	-	-	-						
4	Orzo	5	0,21	-	-	8,80	8,80	7,80	44	39	52	-	-	-	-	-	-						
5	Avena	13	0,54	-	-	8,92	8,92	7,00	118	91	53	-	-	-	-	-	-						
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	-	-	-	-	-	-						
7	Granoturco { maggengo	5	0,21	-	-	8,80	8,80	7,60	44	38	56	-	-	-	-	-	-						
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	-	-	-	-	-	-						
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	-	-	-	-	-	-						
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	-	-	-	-	-	-						
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	-	-	-	-	-	-						
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	-	-	-	-	-	-						
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	-	-	-	-	-	-						
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	-	-	-	-	-	-						
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	-	-	-	-	-	-						
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	64	-	-	-	-	-	-						
17	Patate	65	2,72	-	-	108,15	108,15	92,00	7.030	5.980	66	-	-	-	-	-	-						
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	-	-	-	-	-	-						
19	Fagioli	14	0,53	(*) 7	0,29	6,00	6,00	4,86	126	102	68	-	-	-	-	-	-						
20	Ceci	1	0,04	-	-	7,00	7,00	7,00	7	7	69	-	-	-	-	-	-						
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70	-	-	-	-	-	-						
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	-	-	-	-	-	-						
23	Lupini	9	0,38	-	-	9,67	9,67	8,22	87	74	72	-	-	-	-	-	-						
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	73	-	-	-	-	-	-						
25	Veccia	10	0,43	-	-	7,80	7,80	7,10	78	71	74	-	-	-	-	-	-						
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	75	-	-	-	-	-	-						
27	Legumi freschi da sguocciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	76	-	-	-	-	-	-						
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77	-	-	-	-	-	-						
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78	-	-	-	-	-	-						
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	79	-	-	-	-	-	-						
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80	-	-	-	-	-	-						
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	81	-	-	-	-	-	-						
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82	-	-	-	-	-	-						
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	83	-	-	-	-	-	-						
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84	-	-	-	-	-	-						
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85	-	-	-	-	-	-						
37	Orti familiari (*)	1	0,04	-	-	1,20	1,20	1,20	1,2	1,2	86	-	-	-	-	-	-						
38	Orti (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87	-	-	-	-	-	-						
39	Orti (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88	-	-	-	-	-	-						
40	Coltiv. orn. e p. fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89	-	-	-	-	-	-						
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90	-	-	-	-	-	-						
42	Prati avvicendati (*)	43	2,01	-	-	21,54	21,54	19,79	1.034	950	92	-	-	-	-	-	-						
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	59	2,47	1,78	1,78	1,46	104	86	93	-	-	-	-	-	-						
44	Erba: annuali (*); intercalari (*)	24	1,00	32	1,34	15,91	14,90	15,34	13,71	859	768	-	-	-	-	-	-						
45	Riposi con o senza pascolo	82	3,43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
46	Tare e spazi sotto le arborature	40	1,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
	Totale	508	21,24																				
Prati, prati-pasc. e pasc. perm.																							
<i>Semplici e con piante legnose</i>																							
45	Prati permanenti	7	0,30	-	-	14,00	14,00	12,86	98	90	-	-	-	-	-	-	-						
46	Prati-pascoli permanenti	24	1,00	-	-	10,00	10,00	9,00	240	216	-	-	-	-	-	-	-						
47	Pascoli permanenti	328	13,71	-	-	4,00	4,00	2,90	1.312	951	-	-	-	-	-	-	-						
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	1	0,04	1.620	67,73	1,87	1,87	1,30	3.029	2.106	-	-	-	-	-	-	-						
	Totale	360	15,05																				
Colture legnose (*)																							
<i>a) specializzate; b) promiscue:</i>																							
94	Viti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	0,33	-	9,50	9,50	10,25	76						
95	Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82						
	Aranci	-																					

9. - POPPI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (1929) (Surface 1929), PRODUZIONE (in quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI (Cereals), SUPERFICIE complessiva (1929) (Total surface 1929), PRODUZIONE (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI (Forage), PROD. TOT. (1923-1928) (Total production 1923-1928), PROD. TOT. (1929) (Total production 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

10. - PRATOVÉCCHIO-STIA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and livestock statistics (cattle, horses, sheep, etc.).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality and type of cultivation.

Table III: Land area of arable lands in 1929, categorized by crop type.

Table IV: Land area of woody crops in 1929, categorized by type of cultivation and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and other agricultural products.

Footnote explaining symbols and abbreviations used in Table V, such as (1) for durum wheat and (2) for soft wheat.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for various types of wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with area and yield data.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for area, population, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari (semplici, con piante legnose, totale), % della superficie (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie (lorda semi-nativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (colture legnose specializzate), Superficie ripetuta (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface area (integrante, ripetuta), and production (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

(*) 0,4 % produz. marzuolo. - (1) Ha. 31 nel vigneto; ha. 9 nell'oliveto; ha. 25 in altre colt. legn. specializz. - (2) Ha. 4 nel vigneto; ha. 2 nell'oliveto; ha. 5 in altre colt. legn. specializz. - (3) Ha. 4 nel vigneto; ha. 2 nell'oliveto; ha. 2 in altre colt. legn. specializz. - (4) Ha. 4 nel vigneto; ha. 2 nell'oliveto; ha. 2 in altre colt. legn. specializz. - (5) Ha. 19 consociati al granturco; ha. 4 nel vigneto; ha. 1 nell'oliveto; ha. 4 in altre colt. legn. specializz. - (6) Consociati al granturco. - (7) Nell'oliveto. - (8) Nelle colt. legn. specializz. - (9) 42 % lupinella; 37 % trifoglio prat.; 21 % medica; semenzine: q. 160 nel senneno e q. 185 nel 1929. - (10) Ha. 14 nell'oliveto; ha. 10 in altre colt. legn. specializz. - (11) Trifoglio inc. e avena. - (12) In prevalenza granturchino e saggina. - (13) Di cui ha. 3 erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (14) Produz. vimini. (15) Altri prodotti da colt. legn., rispettivamente nel senneno 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 145.300 e q. 145.300; legname da lavoro, m³ 360 e m³. 360; ghiande, q. 1.244 e q. 1.244; strame, q. 3.750 e q. 3.750. - (16) 5 % produz. marroni. - (17) Strame: 1923-28, q. 6.000; 1929, q. 6.000.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Foraggi, Prod. Tot. (media 1923-1928, 1929). Includes sub-sections for Prati avvicendati, Prati permanenti, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

12. - TALLA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

DEL MONTE-COLLE DEL CASENTINO

I. - Dati generali

Tav. III.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for Montagna territory, population statistics, agricultural land, and livestock counts.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land use by quality (Semminativi, Prati permanenti, etc.) with columns for area in hectares and percentage of total surface.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing cultivation types (Cereali, Coltivazioni industriali, etc.) with columns for area and percentage of total sown area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing wood crop types (Viti, Olivii, Agrumi, etc.) with columns for area, percentage of total wood crop area, and average yield.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table showing detailed production and surface data for various crops (Cereali, Legnose, etc.) with multiple columns for area, yield, and production values.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing forage production (Prati avvicendati, Id. anno d'imp., etc.) with columns for total production and average yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA II - MONTE-COLLE DELL'ALTA VAL TIBERINA

- 13. Badia Tebalda.
 - 14. Caprese Michelangelo.
 - 15. Pieve Santo Stéfano.
 - 16. Sestino.
-

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari, % della superficie. Rows: 1. Seminativi, 2. Prati permanenti, etc.

Table III: Surface of arable lands (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie. Rows: 1. Cereali, 2. Coltivazioni industriali, etc.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta. Rows: 1. Viti, 2. Olivi, 3. Agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for crop quality, surface (1929), and production (1929). Rows include various crops like Frumento, Riso, etc.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals and Table VII: Production of forage. Table VI columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.). Table VII columns: Foraggi, Prod. Tot., Media 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

14. - CAPRESE MICHELANGELO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DELL'ALTA VAL TIBERINA

Tav. III.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data on territory, population, agriculture, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land area by quality and type of cultivation (1929). Columns include quality, area in hectares, and percentage of total area.

Table showing land area for arable crops (1929). Columns include crop type, area in hectares, and percentage of total arable area.

Table showing land area for woody crops (1929). Columns include cultivation type, area in hectares, and percentage of total woody area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the area and production of individual crops (1929). It lists various crops like cereals, legumes, and woody plants, with columns for area, production, and yield.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals (1929). Columns include crop type, area, and production in quintals.

Table showing the production of forage (1929). Columns include forage type, area, and production in quintals.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: N. elenco coltivaz. (*), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

(*) 0,5% prod. marzuolo. - (**) Nell'oliveto. - (***) Consociati al granturco. - (****) 48% lupinella; 31% trifoglio prat.; 21% medica; semenzine, q. 408 nel sessennio e q. 376 nel 1929. - (*****) In prevalenza barbabietola da foraggio. - (*****) Id.: granturco e saggina. - (*****) Prod. viminali. - (*****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 14.211 e q. 14.500; legname da lavoro, m³ 506 e m³ 506; ghiande, q. 2.566 e q. 2.564; strame, q. 1.875 e q. 1.875. - (*****) 7% prod. marroni. - (*****) Strame: 1923-28, q. 3.125; 1929, q. 3.125.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva ettari, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. media 1923-1928, 1929, FORAGGI media 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

16 - SESTINO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE-COLLE DELL'ALTA VAL TIBERINA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., media 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA III
MONTE-COLLE-PIANO DEL VALDARNO SUPERIORE

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| 17. Búcine. | 23. Montevarchi. |
| 18. Castelfranco di Sopra. | 24. Pérgine Valdarno. |
| 19. Castiglion Fibocchi. | 25. Pian di Scó. |
| 20. Cavriglia. | 26. San Giovanni Valdarno. |
| 21. Laterina. | 27. Terranova Bracciolini. |
| 22. Loro Ciuffenna. | |
-

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for Glacitura prev. del territorio, Posizione geografica, Altimetria s/m, and various agricultural statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land area in hectares for different quality categories (QUALITÀ DI COLTURA) and their percentage of the total surface area. Includes sub-categories like 'sempl. con piante legnose' and 'totale'.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the area of cultivated land (COLTIVAZIONI) in hectares, categorized by type of crop (CEREALI, etc.) and their percentage of the total cultivated area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the area of woody crops (COLTIVAZIONI) in hectares, categorized by type (Viti, Olivi, etc.) and their percentage of the total woody crop area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the area and production of individual crops. It is divided into 'Seminativi' and 'Colture legnose'. Columns include crop quality, surface area (integrante and ripetuta), and production in quintals for various years (1929, 1923-28 average, etc.).

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) in quintals. It lists different types of cereals (Frumento, Riso, etc.) and their production in 1929 and the average for 1923-28.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) in quintals. It lists different types of forage (Prati avvicendati, etc.) and their production in 1929 and the average for 1923-28.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

18. - CASTELFRANCO DI SOPRA

ZONA AGRARIA DEL MONTE-COLLE-PIANO DEL VALDARNO SUPERIORE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), and livestock statistics (cattle, horses, sheep, etc.).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality of cultivation (arable, forest, etc.).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Land area of cultivated fields in 1929, listing various crops like cereals, industrial plants, and forage.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Land area of woody crops in 1929, including vineyards, olive groves, and other fruit trees.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody plants.

Footnote explaining symbols and abbreviations used in the tables, such as (1) for olive, (2) for vine, etc.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing average yield per hectare and total production for various types of wheat and rice.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with data on total production and average yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (Surface), % della superficie (Percentage of surface).

Table III: Surface of arable lands (1929). Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (Surface), % della superficie (Percentage of surface).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie integrante (Integrating surface), Superficie ripetuta (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (Surface), Produzione (Production).

(*) Ha. 1 nel vigneto; ha. 4 in altre colt. legn. specializz. - (*) Nelle colt. legn. specializz. (diverse) - (*) Ha. 14 consociati al granturco; ha. 2 in altre colt. legn. specializz. - (*) 46% trifoglio prat.; 38% lupinella; 16% medica; semenzine: q. 3.740 nel sessennio e q. 4.050 nel 1929. - (*) Trifoglio inc. - (*) In prevalenza rape da foraggio e granturchino. - (*) Altri prodotti da coltura legnosa, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 5.170 e q. 6.500; legname da lavoro, m³ 42 e m³ 46; ghiande, q. 139 e q. 146. - (*) 5% produz. marroni. - (*) Strame: 1923-28, q. 700; 1929, q. 750.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereali (Cereals), Superficie (Surface), Produzione (Production).

Table VII: Production of forage. Columns: Foraggi (Forage), Prod. Tot. (Total Production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

I. - Dati generali.

Tav. III.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land area by quality (Semminativi, Prati permanenti, etc.) and total area in hectares and percentage of total surface.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing land area for various crops (Cereali, Colture industriali, etc.) and total sown area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land area for woodlands and specialized crops (Viti, Olivi, Agrumi, etc.) and total woody area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the area and production of individual crops, categorized into Semminativi and Colture legnose. Includes sub-tables for area and production.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (Frumento, Riso, etc.) in quintals, broken down by area and yield.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (Prati avvicendati, etc.) in quintals, including production of accessary forage.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE ettari (Surface in hectares), % DELLA SUPERFICIE (Percentage of surface).

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: COLTIVAZIONI (Cultivations), SUPERFICIE INTEGRANTE (Integrating surface), SUPERFICIE RIPETUTA (Repeating surface).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA (Quality of cultivation), SUPERFICIE (1929) (Surface 1929), PRODUZIONE (in quintali) (Production in quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: CEREALI (Cereals), SUPERFICIE complessiva (1929) (Total surface 1929), PRODUZIONE (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: FORAGGI (Forage), PROD. TOT. (1923-1928) (Total production 1923-1928), PROD. TOT. (1929) (Total production 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Tab. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land area by quality (QUALITÀ DI COLTURA) and use (SUPERFICIE). Columns include area in hectares and percentage of total area.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing land area for crops (COLTIVAZIONI) and their percentage of total sown area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing land area for woody crops (COLTIVAZIONI) and their percentage of total woody crop area.

V. - Superficie e produzione delle singole colture (1929)

Large table showing area and production for various crops (QUALITÀ DI COLTURA). Includes columns for area, production in quintals, and specific crop types like cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) by type and area.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) by type and area.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

23. - MONTEVARCHI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL MONTE-COLLE-PIANO

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL VALDARNO SUPERIORE

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., media 1923-1928, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 3.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land use by quality (QUALITÀ DI COLTURA) and total area (SUPERFICIE ettari) in 1929.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the area of arable land (COLTIVAZIONI) by crop type in 1929.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the area of woody crops (COLTIVAZIONI) by type in 1929.

V. - Superficie e produzione delle singole colture (1929)

Large table showing the area and production of individual crops (QUALITÀ DI COLTURA) in 1929, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) by type and area in 1929.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) by type and area in 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

I. - Dati generali

DEL VALDARNO SUPERIORE

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), % DELLA SUPERFICIE. Rows include seminativi, prati permanenti, pascoli, etc.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), % DELLA SUPERFICIE. Rows include cereali, colture industriali, etc.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA. Rows include viti, olivi, agrumi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Large table with columns for quality of culture, superficie (1929), and produzione (in quintali). Includes detailed data for various crops like wheat, corn, etc.

(*) Nelle colt. legn. specializz. (diverse). - (*) In orti ind. ha. 0,1. - (*) Ha. 18 consociati al granturco; ha. 43 in altre colt. legn. specializz. - (*) Ha. 2 consociati al granturco; ha. 6 in altre colt. legn. specializz. - (*) In orti ind. ha. 0,1. - (*) In orti ind. ha. 0,2. - (*) Id., ha. 0,4; in altre colt. legn. specializz. ha. 6. - (*) In orti ind. ha. 0,1; in altre colt. legn. specializz. ha. 1. - (*) In orti ind.; oltre a una produzione di semi per L. 300 nel sessennio e L. 320 nel 1929. - (*) 65% trifoglio prat.; 35% medica; semenzine: q. 63 nel sessennio e q. 68 nel 1929. - (*) Trifoglio inc. e avena. - (*) In prevalenza granturchino e saggina. - (*) Di cui ha. 167 erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (*) Produz. vimini. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 10,093 e q. 11,000; legname da lavoro, m³ 23 e m³ 23; ghiande, q. 372 e q. 260. - (*) 7% produz. marroni. - (*) Strame: 1923-28, q. 94; 1929, q. 94.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE COMPLESSIVA (1929), PRODUZIONE (q.). Rows include Frumento, Riso, Granoturco, etc.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1923-1928), PROD. TOT. (1929). Rows include Prati avvicendati, Id. anno d'imp., etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

26. - SAN GIOVANNI VALDARNO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL MONTE-COLLE-PIANO

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL VALDARNO SUPERIORE

Table I: General data including population, agricultural population, farms, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the municipality (1929) by quality of cultivation.

Table III: Surface of arable land (1929) by cultivation type.

Table IV: Surface of woody crops (1929) by cultivation type.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on surface and production of individual crops, including cereals, woody crops, and other agricultural products.

Footnote explaining abbreviations and symbols used in the tables, such as (1) Ha. 0,3 in orti ind., etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing surface and yield for various types like wheat and rice.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with detailed breakdown of types and yields.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

27. - TERRANOVA BRACCIOLINI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL MONTE-COLLE-PIANO

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL VALDARNO SUPERIORE

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area of the municipality in 1929, categorized by quality and type of cultivation.

Table III: Land area of arable lands in 1929, categorized by crop type.

Table IV: Land area of woody crops in 1929, categorized by cultivation type and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on the area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

Footnote explaining symbols and abbreviations used in the tables, such as (1) for production, (2) for area, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing area and yield for various types like wheat and rice.

Table VII: Production of forage, detailing the area and yield for different types of forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA IV - ALTA COLLINA DELLA VAL TIBERINA

- 28. Anghiari.
 - 29. Sansepolcro.
-

28. - ANGHARI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DELL'ALTA COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA VAL TIBERINA

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns include: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table III: Surface of arable land (1929). Columns include: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns include: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Columns include: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns include: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns include: FORAGGI, PROD. TOT., FORAGGI.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

29. - SANSEPOLCRO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DELL'ALTA COLLINA

DELLA VAL TIBERINA

I. - Dati generali

Tav. III.

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data for area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (qualità di coltura semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose). Includes sub-columns for area, yield, and average yield.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali). Includes sub-tables for 'Seminativi' and 'Colture legnose'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva 1929, PRODUZIONE (q.) per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929), PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA V - COLLE-PIANO DELL'ALTA VAL DI CHIANA

- 30. Arezzo.
 - 31. Castiglion Fiorentino.
 - 32. Cortona.
-

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for Collina and various agricultural metrics.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land surface in hectares, categorized by quality and use (e.g., Seminativi, Prati permanenti, etc.).

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the surface of arable lands (seminativi) in hectares, categorized by crop type (e.g., Cereali, Coltivazioni industriali).

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the surface of woody crops (colture legnose) in hectares, categorized by type (e.g., Viti, Olivi, Agrumi).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the surface and production of individual crops, including cereals, woody crops, and other agricultural products. Includes sub-sections for Seminativi, Colture legnose, and Prati.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals, categorized by type (e.g., Frumento, Riso) and providing data on yield and total production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage crops, categorized by type (e.g., Prati avvicendati, Erbai annuali) and providing data on yield and total production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

31. - CASTIGLION FIORENTINO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL COLLE-PIANO DELL'ALTA VAL DI CHIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, agricultural enterprises, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda seminativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali). Includes sub-sections for Seminativi, Prati, and Boschi.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), FORAGGI, PROD. TOT. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

32. - CORTONA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA
Tav. III.

ZONA AGRARIA DEL COLLE-PIANO
DELL'ALTA VAL DI CHIANA

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, agricultural enterprises, and livestock.

II. - Superficie del Comune (1929)

Table showing land area in hectares, categorized by quality of cultivation (1-8) and total area. Includes sub-categories for simple and complex plantations.

III. - Superficie dei seminativi (1929)

Table showing the area of arable land (seminativi) in hectares, categorized by type of cultivation (1-8) and total area.

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table showing the area of woody crops (colture legnose) in hectares, categorized by type of cultivation (1-9) and total area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Large table detailing the area and production of individual crops. It is divided into sections for arable crops (Seminativi), woody crops (Colture legnose), and other crops (Prati, Pascoli, etc.).

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (CEREALI) in quintals, categorized by type of crop and year.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (FORAGGI) in quintals, categorized by type of forage and year.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA VI - PIANO COLLE DELLA BASSA VAL DI CHIANA

- 33. Civitella in Val di Chiana.
 - 34. Fojano della Chiana.
 - 35. Lucignano.
 - 36. Marciano.
 - 37. Monte San Savino.
-

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE.

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), PRODUZIONE (in quintali).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT., PRODUZIONE (q.).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

34. - FOJANO DELLA CHIANA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL PIANO-COLLE DELLA BASSA VAL DI CHIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie dei seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Superficie del Comune (1929). Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE ettari (semplici, con piante legnose, totale), % DELLA SUPERFICIE (agr. e forest., territoriale).

Table III: Superficie dei seminativi (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE ettari, % DELLA SUPERFICIE (lorda semi-pativi, agr. e forest.).

Table IV: Superficie delle colture legnose (1929). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (colture legnose specializzate), SUPERFICIE RIPETUTA (coltivazioni legnose).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (1929), and PRODUZIONE (in quintali) for various crops like Frumento, Orzo, Riso, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: CEREALI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) per ettaro.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: FORAGGI, PROD. TOT. (media 1923-1928, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

35. - LUCIGNANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL PIANO - COLLE

Tav. III.

I. - Dati generali

DELLA BASSA VAL DI CHIANA

Table I: General data including population (1931, 1930), agricultural population, farms, and livestock (cattle, horses, sheep, goats).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area by quality (arable, forest, etc.) and total area.

Table III: Land area of arable crops (cereals, industrial crops, etc.) and total arable area.

Table IV: Land area of woody crops (vines, olives, etc.) and total woody area.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on crop area and production for various crops like wheat, corn, legumes, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Cereal production data (wheat, corn, etc.) showing area and yield.

Table VII: Forage production data (hay, silage, etc.) showing area and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

36. - MARCIANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL PIANO-COLLE DELLA BASSA VAL DI CHIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population (present and resident), agricultural population, and livestock statistics (Bovini, Equini, Ovini, Caprini).

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Land area of the municipality (1929) categorized by quality of cultivation (seminativi, prati permanenti, etc.).

Table III: Land area of arable land (1929) categorized by cultivation type (Cereali, Industriali, etc.).

Table IV: Land area of woody crops (1929) categorized by cultivation type (Viti, Olivi, Agrumi, etc.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals, woody crops, and other agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing average yield and total production for various types of wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing the production of hay and other feed crops used for livestock.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

37. - MONTE SAN SAVINO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA DEL PIANO-COLLE

DELLA BASSA VAL DI CHIANA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie del Comune (1929)

III. - Superficie del seminativi (1929)

IV. - Superficie delle colture legnose (1929)

Table II: Surface of the Municipality (1929). Columns: Qualità di coltura, Superficie ettari, % della superficie.

Table III: Surface of arable land (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie ettari, % della superficie.

Table IV: Surface of woody crops (1929). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for crop quality, surface (1929), and production (1929).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cereali, Superficie complessiva, Produzione (q.).

Table VII: Production of forage. Columns: Foraggi, Prod. Tot., media.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.